1

Luglio - Settembre

RIVISTA DISTRETTUALE
a.s. 2015 - 2016

Lions Clubs International
DISTRETTO 108 AB - PUGLIA

CONVENTION HONOLULU

EXPO 2015

LIONS IN FIERA DEL LEVANTE

CAMPI GIOVANILI INTERNAZIONALI

RELAZIONE PROGRAMMATICA

EMERGENZA MIGRANTI

Rivista bimestrale
N. 1 Luglio - Settembre 2015

Registrazione Tribunale di Bari N. 1288 del 13/09/1996
LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 AB

Proprietario e Editore
P.zza San Lorenzo, 3
70022 Altamura (BA)
Registrazione R.O.C. n. 21366 del 25/07/2011

GOVERNATORE
Alessandro Mastrorilli
(L.C. Altamura Jesce Murex)
mastrorilli@alice.it
Cell. + 39 3487708242

DIRETTORE RESPONSABILE
Nazario Angelo Manduzio
(L.C. San Severo)
rmanduzio@virgilio.it
Cell.: +39 328 8944517

COORDINATORE EDITORIALE
Filippo Tarantino (L.C. Altamura Host)
fitaran@gmail.com
Cell.: +39 333 3475464

REDAZIONE
Claudio Iannuzzi
(L. C. Manfredonia Host)
claudioiannuzzi@virgilio.it

Nicola Piccinini
(L. C. Bari Costanza D'altavilla)
nico.piccinini@libero.it
Cell. +39 338 2808997

Domenico Roscino (L. C. Conversano)
domenicoroscino@libero.it
Cell. +39 338 8895399

Francesco Madaro
(L. C. Taranto Poseidon)
mfranco40@alice.it

ART DIRECTOR
Vincenzo Antezza
(L. C. Altamura Jesce Murex)
enzo@antezza.it
Cell. +39 335 7736716

SITI WEB LIONS
Multidistrettuale: www.lions.it
Distrettuale: www.lions108ab.it

SITI WEB LEO
Multidistrettuale: www.portaleo.it
Distrettuale: www.leo108ab.org

STAMPA
Antezza Tipografi srl
Via V. Alvino - Z. I. La Martella
75100 Matera (MT)
www.antezza.it

2. Il saluto del Governatore
Alessandro Mastrorilli

EDITORIALE

3. Ripartire, ma da dove?
Rino Manduzio

4. Il Lionismo, l'amicizia per diventare Leader
Francesco Antico

LA CONVENTION

6. Una calda convention nel calore delle Hawaii
Antoniovito Altamura

VITA DI DISTRETTO

10. Relazione conclusiva. Anno Sociale 2014 -2015
Giovanni Ostuni

14. Passaggio delle consegne
Nicola Piccinini

16. Relazione programmatica
Domenico Roscino

18. Fusione di due Lions Club, Bari Levante e Bari Sforza
A.S. Angela Police Ventriglia

19. I Lions e la sana alimentazione in EXPO 2015
Paola Rizzo

21. Relazione Programmatica
Alessandro Mastrorilli

29. Lions in Fiera del Levante 2015
Lamberto Perulli

SERVICE

30. Centro d'ascolto sanitario So.San.
Filippo Portoghese

32. Scambi giovanili
Domingo Pace

35. I Lions affrontano la crisi dei rifugiati
Paola Rizzo

38. Service Lions, Childre dignity week
Lucio Romano

VITA DI CLUB

39. Festival della Valle d'Itria
Domenico Roscino

41. Fondazione del Lions Club Melvin Jones, XXIV Anniversario

Festa dell'amicizia, Lions Club Ceglie Messapia Alto Salento

42. Passaggio dell cariche, Club San Marco in Lamis

43. La Festa sull'Aia è tornata
Francesco Madaro

44. Lotta ad armi impari
Francesco Antico

45. Lions Club Taranto Falanto
Giorgia Mascolo

46. Club di Conversano, il suo primo quarantennale

47. Lions Summer Camp 2014 - 2015
Mauro Panzera

VITA DI LEO

48. Saluto del presidente distrettuale
Ilaria Portoghese

I soci che intendono collaborare sono pregati di inviare i loro testi in formato Word al seguente recapito: r.manduzio@virgilio.it.
Tali testi, salvo diverso accordo con i responsabili della rivista, non dovranno superare le 5000 battute.
I notiziari dei club non devono superare le 300 battute salvo eventi di particolare rilievo.
La Direzione si riserva di accogliere gli articoli pervenuti e di stabilire i tempi e le modalità di pubblicazione. Le immagini dovranno essere inviate in alta risoluzione e in formato jpg, per i loghi è preferibile la versione in vettoriale, in formato pdf.
Si informa che della Rivista sono programmati sei numeri bimestrali.
Le opinioni espresse negli articoli non necessariamente rispecchiano il punto di vista della Redazione.

La DIREZIONE

SALUTO DEL GOVERNATORE

Alessandro Mastrorilli
Governatore 2015-2016

COMUNICARE IL LIONISMO

Cari Soci, nei cinque appuntamenti che la rivista avrà con voi intendiamo far conoscere in modo approfondito la nostra associazione attraverso il suo concreto operare.

La rivista distrettuale è uno strumento di comunicazione, ma anche di dialogo tra soci e di documentazione dell'attività dei Club, per rendere noto quello che facciamo, ma soprattutto per ricordare a noi e spiegare agli altri perché lo facciamo.

Il Direttore della rivista e tutta la redazione manterranno contatti stretti con i responsabili della comunicazione dei club in modo da assicurare a tutti l'accesso, ma nel contempo sollecitarne l'impegno.

Uno sguardo particolarmente attento e affettuoso è stato riservato ai giovani con una rubrica dedicata. Penso ai Leo con le loro specifiche organizzazioni e attività ma anche a quanti si impegnano negli scambi giovanili internazionali che quest'anno vedono la Puglia protagonista a livello nazionale con il Campo Invernale Internazionale Giovanile "Archeo Camp - Italo Ladisa"

Il Distretto 108 Ab compie vent'anni e una edizione speciale della rivista sarà dedicata alla storia del lionismo pugliese ripercorrendo le tappe storiche della nostra vita associativa attraverso la rivisitazione critica dei nostri successi e delle mete non raggiunte.

È stato anche prodotto un Organigramma Distrettuale, un lavoro tipografico che racchiude tutte le notizie utili al nostro lavoro ed include un Annuario del Distretto dove ogni Socio potrà sentirsi protagonista della nostra associazione. L'Organigramma non vuol essere un albo d'onore per l'orgoglio degli officer, bensì un quadro d'insieme di Lion che hanno dato la loro disponibilità a partecipare ad un lavoro di squadra nei vari ambiti di servizio; persone che si distingueranno per il coraggio delle idee e la forza nel servire.

Lavoreremo in piena intesa con gli altri distretti e con l'orgoglio di appartenere alla più grande organizzazione mondiale di servizio che si appresta a celebrare i cento anni da quando Melvin Jones la fondò.

A tutti auguro buon lavoro ed esprimo sin d'ora la mia gratitudine per il comune impegno di "dare dignità al prossimo attraverso il servizio umanitario"

EDITORIALE

Rino Manduzio
Direttore Editoriale

RIPARTIRE...MA DA DOVE?

Ripartire con un nuovo anno lion vuol dire continuare un percorso segnato da altri con la disponibilità di voler raggiungere una meta da sempre da tutti condivisa ma che poi vede allontanarsi sempre più. Ma è proprio così difficile ottenere risultati quando sai già l'obiettivo, hai un decalogo per raggiungerlo e più di duemila persone che ti sono vicino e che dovrebbero essere l'eccellenza della società civile perché sono volontari per un mondo migliore? Forse si ed allora c'è qualcosa che non torna e di cui bisogna capirne le cause.

Se ripartire vuol dire metterci l'impegno del passato, poco si fa per migliorare l'esistente. Ci deve essere qualcosa di più che non può essere altro che un nuovo "stile" di servizio. Non possiamo essere uomini e donne solo dell'ascolto e del dire, ma trasformarci in persone del fare perché chi si fa lion è chiamato a servire e non ad essere servito. Il Vangelo dice "fatevi servi" e tale dobbiamo essere per dare un senso alla nostra storia lionistica. Giovanni Ostuni, nel suo discorso ad Altamura, parlava di "operai della vigna". Per fare questo dobbiamo ripartire dal club e quando impareremo ad essere una vera comunità in cui ci si confronti senza conflitti, in cui si fa un passo indietro perché si riconosce migliore l'idea dell'altro, in cui si cerca di dare forza alla stima per trasformarla in amicizia, allora saremo disponibili a ripartire prima di tutto all'interno dei club e poi per gli altri per diventare "lion rinnovati" e dare valore alla propria missione e dignità all'associazione di appartenenza. Tutto questo deve essere fatto senza rumore, magari con sacrificio e fatica, ma con determinazione di voler ripartire davvero abbandonando litigi e proteste per trasformarli in dialogo e condivisione mettendo in pratica tutto quello che può dare il nostro volontariato in modo che non ci siano ricordi pieni di nostalgia, ma un presente che metta le radici per un futuro che ci faccia testimoni nella nostra comunità.

Ripartiamo così, accettando le nostre differenze affinché ogni cosa diventi una magnifica avventura con Sandro alla guida di un'unica squadra ove non si siano gli "uomini e caporali"', come

diceva Totò, ma persone che vogliono essere tutti meritevoli e orgogliosi dell'appartenenza ai lion ed evitare quell'assurda contraddizione del "fascino del lion e della ipocrisia del distintivo" .

Un contributo per raggiungere gli obiettivi può essere dato dalla nostra rivista distrettuale che deve essere un luogo dove i lion comunicano tra loro, uno strumento che faccia il punto periodico sulla vita dell'associazione ma che sia soprattutto un collegamento, un solido filo che ci lega tutti. Questa deve essere la funzione della nostra rivista, un discorso tra soci che rafforzi il nostro percorso di vita all'interno del club, un'unione di pensieri e una ricerca di risultati possibili per la mission che abbiamo scelto. Nessuna esaltazione, ma tanta umanità con la volontà di unire il distretto in una forza armonica capace di un impegno morale collettivo per una ripartenza che ci veda tutti in prima fila senza lasciare indietro nessuno e senza che qualcuno si spogli definitivamente della nobiltà di essere lion.

Francesco Antico
II Vice Governatore

IL LIONISMO
L'AMICIZIA PER DIVENTARE LEADER

"Dignity, Harmony, Humanity" è il motto del Presidente Internazionale, Jitsuhiro Yamada e già queste tre parole aprono enormi scenari alle nostre riflessioni ed ai nostri comportamenti da Lions.
Il nostro impegno fondamentale è quello di migliorare la società che ci circonda, ma nell'immediato ed in vista del centenario dell'associazione, abbiamo il dovere di mantenere alto il livello di visibilità, di apprezzamento verso di noi per accrescere il numero di soci nel mondo ed anche nel nostro Distretto, anche perché ciò porta automaticamente ad una maggiore incisività nel service.
L'orgoglio dell'appartenenza all'associazione è in stretta relazione con l'impegno a conferire dignità alle persone che soffrono, attraverso il servizio umanitario. Siamo veri Lions se aiutiamo gli altri a raggiungere o a riconquistare la propria dignità. Non ci devono fermare le diversità esteriori, dettate dal colore della pelle, dagli usi e costumi o dal diverso credo religioso. Siamo tutti uguali, formati dalla stessa materia e dallo stesso spirito, legati dal vincolo dell'umanità.
Non dobbiamo, però, dimenticare che nessun obiettivo importante può essere raggiunto, se alla base di ogni progetto ed azione non c'è la condivisione, l'amicizia e l'armonia di un gruppo. Lavorare in squadra è importante, ma è soprattutto importante che i componenti della stessa si intendano e siano coesi nell'azione, in sostanza siano "amici". Non è valida l'equazione che essere Lions è uguale ad essere Amici, dobbiamo sforzarci di diventarlo, rispettandoci reciprocamente, cercando di comprendere l'altro e tollerando la diversità di opinione.
L'Armonia è la premessa per una vita pacifica e costruttiva. È quello che tutti noi vorremmo. Con la concordia dei sentimenti, delle opinioni ed aspirazioni ci si può permettere di vivere in armonia, che altro non è che qualcosa a cui tutti aspiriamo. La pace con se stessi, nell'universo, nel pensiero, tra fatti e parole, tra pensiero ed azione si può ottenere solo se occhi ed orecchi sono uno strumento di valutazione efficace ed obiettivo. Eraclito, a tal proposito diceva: "Cattivi testimoni sono agli uomini, gli occhi e gli orecchi, se hanno anime da barbari". E proprio come in un coro, che implica un insieme di parti, inizial-

mente isolate, che si congiungono per ottenere un risultato acusticamente armonioso e gradevole, noi, rinunciando a qualcosa di noi stessi, possiamo raggiungere traguardi importanti per il bene della società. Ho ritenuto necessario intervenire in occasione dell'Incontro Programmatico del 20 settembre scorso, perché, in qualità di 2° Vice Governatore, sento vivamente la mia responsabilità di ispirare gli altri nello sviluppo associativo, nell'organizzazione e nel prendere parte attiva all'esame dei punti di forza e di debolezza dei Clubs. Mi sento impegnato, pertanto, a facilitare la crescita associativa e la Leadership e, di conseguenza, a far emergere i Leader della nostra associazione. È regola generale e l'ha ribadita anche il Presidente Internazionale Yamada, seguire tutti i soci in ogni Club e valutare il loro grado di soddisfazione e motivazione. Ogni Presidente di Club ha il dovere di cercare le cause di insoddisfazione ed operare per rimuoverle. Il primo obiettivo è quello di mantenere i soci e non perderne alcuno. È chiaro che in un Club, in cui i soci sono tutti contenti ed in armonia, l'azione del Presidente è facilitata e di sicuro successo. Di contro, un Presidente senza squadra non realizzerà nulla di importante ed utile, non avrà successo e perderà sicuramente altri soci. È questa la chiave della Leadership. Il Leader è colui che è capace di addestrarsi e maturare l'esperienza che gli consenta di divenire un buon facilitatore delle dinamiche di gruppo, in cui non deve prevalere la competizione o esserci i più bravi o i primi, ma, al contrario, è colui che permette l'attuarsi del "principio della collaborazione reciproca". Il Leader deve, quindi, coordinare il lavoro, gestendo e sollecitando le dinamiche creative e relazionali del gruppo, guidandolo secondo una sequenza logica, al fine di raggiungere l'obiettivo ed il buon risultato. Un Leader ha necessariamente bisogno di Amici che lo sostengono, lo consigliano e lo incoraggiano, in una condizione di Armonia e serenità. Impegniamoci, come Distretto 108Ab, a conquistare questa condizione, a contare di più nei consessi superiori e ad essere di esempio nella lotta alla povertà dello spirito e della materia. Realizziamo il motto di Yamada: Dignità, Armonia, Umanità.

Antoniovito Altamura
Presidente 4° Circoscrizione

UNA CALDA CONVENTION

NEL CALORE DELLE HAWAII

Per andare ad Honolulu ci vogliono 20 ore di volo, col cambio di tre aerei. Per tornare solo 18 ore e mezza, perché il vento è a favore. Nel viaggio-base se ne vanno almeno tre dei sette giorni a disposizione. Ma quando arrivi è tutto bello e ricambiamo il saluto dei Lions Hawaiani, che ci accolgono sorridenti: "Aloha!". Subito palme, vegetazione lussureggiante, grandi fiori esotici e.... neppure un insetto. I grattacieli ci vengono incontro, immersi nel verde e veniamo ricevuti, con grande senso di ospitalità cosmopolita, nell'Hotel Hyatt Regency Waikiki, che si affaccia direttamente sul mare e sulla spiaggia di Waikiki, al di là dell'arteria che la costeggia. Che poi è il viale sul quale il giorno successivo, sabato 27 giugno, si terrà la Parata Internazionale, vero e proprio spettacolo offerto dalle Delegazioni dei Paesi presenti. E' un vero e proprio avvenimento, eccezionale. In apertura, tra due ali di folla, passano le autovetture del Presidente Internazionale Joe Preston, dell'Immediato Past Barry Palmer, Presidente della LCIF, del Presidente Incoming Jitsuhiro Yamada, seguite da una serie di Trolleys recanti i Consigli di Amministrazione della Sede Centrale dell'ultimo quinquennio. E poi il grande "serpentone" variopinto, la sfilata dei Lions, impeccabili nelle loro divise, preceduti dalla bandiera del loro Paese e dai Guidoni dei Distretti Multipli. Con le bande, elementi coreografici determinanti, che danno il ritmo della sfilata, col rullo incessante dei loro tamburi. Senza parlare delle cornamuse degli Scozzesi d'America. Una meraviglia ascoltare questo straordinario insieme di suoni. Bellissimo il gruppo italiano, con il Tricolore portato da Roberta Gamberini Palmieri, con i Governatori entranti ed uscenti, con il Presidente del Consiglio dei Governatori Michele Serafini e la Presidente entrante Liliana Caruso, il Direttore Internazionale 2013/2015 Roberto Fresia e quello 2015/2017 Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il Presidente Emerito Giuseppe "Pino" Grimaldi, la Segretaria Nazionale Guendalina

Pulieri e lo striscione dei LEO Italiani portato, tra gli altri, da Antonio Altamura junior, terza generazione lionistica della nostra Famiglia.
Tutti meritano un grande plauso per l'impegno e per avere affrontato, col sorriso sulle labbra, un percorso tanto lungo sotto un Sole cocente.
La cerimonia ufficiale di apertura si è svolta il mattino del 28 giugno presso l'Hawaian Convention Center, una splendida costruzione, tutta cristalli ed aeree strutture bianco latte a stelo, capace di oltre 20.000 posti, dove era installato l'intero quartier generale del Lions Club International. Quanto mai toccante la presentazione delle Bandiere degli Stati partecipanti alla Convention, in rappresentanza di 1.408.000 soci sparsi in 210 Nazioni e Aree Geografiche, a cui ha fatto seguito un'ampia relazione del Presidente Internazionale Joe Preston sull'attività svolta nel suo anno. "Abbiamo rafforzato l'orgoglio della nostra appartenenza", ha detto, mentre scorrevano bellissimi video dimostrativi, con sottofondo musicale della sua canzone "Strengten The Pride". E' seguita la distribuzione di onorificenze e riconoscimenti ai Lions più meritevoli. I video ci hanno mostrato il nostro grande lavoro di assistenza ai malati, formazione e istruzione scolastica, controllo della vista ai bambini, anche prima della scuola, con soccorso ai videolesi, il supporto ai giovani, le nostre cliniche mobili, la cura ai bambini in difficoltà e l'intervento in occasione dei disastri, e questo in tutto il mondo, come il terremoto del Nepal. E' intervenuto anche Barry Palmer, Presidente della LCIF, il quale ha ricordato la nostra lotta al morbillo ed alla cecità. Quindi Jitsuhiro Yamada ha presentato il suo motto: "Dignità, Armonia, Umanità", ha sottolineato la sua passione per il service, per il lavoro a squadra e la cooperazione, richiamando una bellissima similitudine con le gru damigelle, la specie più piccola della famiglia, che all'arrivo dell'inverno lasciano le steppe della Mongolia per dirigersi a Sud, verso l'India, superando le montagne dell'Himalaya, a 8.000 metri, dove la temperatura scende a meno 30° e si crea un fortissimo debito di ossigeno. E' un viaggio il loro verso la vita o verso la morte e lo affrontano con grande coraggio e determinazione tutte insieme, formando in volo una grande V, coprendosi l'una con il riflusso d'aria dell'altra ed alternandosi in continuazione, l'una con le altre,

alla guida di questa meravigliosa compagine, che applica alla perfezione un assiduo lavoro di squadra per il raggiungimento dell'obiettivo.
"Da soli possiamo fare poco, insieme possiamo fare molto", ci dice Yamada e aggiunge "Uniti si vince, divisi si perde", coinvolgendo tutti i presenti nelle sue esortazioni umanitarie e di servizio.
Le votazioni si sono svolte nello stesso Convention Center. Una scala mobile portava da terra al grande salone del terzo piano, dove era allestita la verifica documentale ed il ritiro delle schede per poter accedere ed esprimere il proprio voto sui punti elencati nella sintesi dei risultati e delle delibere approvate in sede congressuale.
Jitsuhiro Yamada è stato votato Presidente Internazionale 2015/2016 da 5.598 delegati, meno dei 5.415 voti ricevuti da J. Frank Moore III ad Indianapolis nel 2003, ma più dei 5.004 ricevuti nel 2001 a Denver da Tae-Sup Lee. Ed infine la Cerimonia di Chiusura, sempre nello stesso Convention Center. Punto centrale lo Scambio degli Incarichi tra Joe Preston e Jitsuhiro Yamada, con relativo giuramento del neo Presidente Internazionale, nonché il contempora-neo "strappo" dei 750 nastri dei Governatori eletti, operato da parte dei Colleghi, ormai Past Governatori uscenti. Infine il giuramento dei nuovi Governatori: un momento solenne e significativo che sempre commuove i protagonisti della rinnovata vita del Lionismo. E Sandro Mastrorilli, con Giovanni Ostuni e con le loro splendide Consorti, erano effettivamente commossi.
In definitiva, una Convention che ha avuto una buona partecipazione, una profonda emozione, una irrefrenabile commozione, che sono la più bella ricompensa per il viaggio lungo e faticoso intrapreso dai Lions più convinti. Vedere l'immenso Convention Center letteralmente gremito da quasi ventimila Lions, dalle fogge multicolori, entusiasticamente coinvolti nella sessione di apertura, continuamente impegnati in un frenetico scambio di PIN, sempre con il sorriso sulle labbra, ci ha dato la dimensione di quanto universale sia la nostra Associazione e quanto generoso, genuino lo spirito lionistico.
Anche se è stata per me la prima Convention, molte notizie le conoscevo dai miei genitori, che di Convention ne hanno viste 14. Eppure mai

avrei immaginato la realtà di questa manifestazione, la sua consistenza, mai avrei pensato di conoscere, attraverso un crogiuolo di volti, di colori, di costumi, di comportamenti, l'anima, l'essenza della nostra Associazione, che poi è l'anima stessa del Mondo e della sua vera Umanità.
Apparentemente ligio ad un protocollo da tempo collaudato e sperimentato, lo svolgimento della Convention offre sempre spunti e stimoli per chi abbia la pazienza, la voglia e l'impegno di seguirne il completo dipanarsi e di comprendere i messaggi che vengono lanciati ai Lions di tutto il Mondo.
Si può anche essere superficiali e credere che si tratti di una semplice e ripetitiva esibizione, ma ciò significa non avere compreso fino in fondo lo spirito autentico della nostra Associazione, che solo nella internazionalità, così variopinta e multiforme in occasione della Convention, trova il movente e la spinta per circa 1.400.000 persone, dedite al servizio in favore dell'umanità. Non vuol essere questa un'affermazione a scopo didascalico o, peggio ancora, didattico, ma serve ed è utile per cogliere, nei vari passaggi della Convention, l'essenza del Lionismo attivo, ben diverso da quello parlato o vagheggiato. La Convention, infatti, è l'occasione più esaltante per rafforzare il nostro senso di appartenenza, come ci ha ricordato Joe Preston, e per rinvigorire la nostra voglia di fare.

Giovanni Ostuni
Governatore 2014 - 2015

RELAZIONE CONCLUSIVA

ANNO SOCIALE 2014 - 2015

Cari soci Lions e gentili ospiti
Con questa festosa cerimonia di passaggio di consegne, così corposa e qualificata per la vostra generosa presenza, si conclude un anno sociale che è stato faticoso, ma intenso ed esaltante, e per la molteplicità degli impegni e per la ricchezza di programmi di attività e service, tanto da richiedere uno sforzo generoso da parte degli amici officers distrettuali e di club per il conseguimento dei comuni traguardi prefissati, nonché di tutti voi che con pari entusiasmo mi avete fatto sentire la vostra vicinanza. E' tempo di bilanci? È tempo di statistiche di quanto si è fatto? È tempo di auto celebrazioni? No cari soci Lions è il tempo per vivere insieme questo momento di appartenenza all'associazione con orgoglio, senso di responsabilità e con qualche riflessione che ha la sua ragione di essere nella ricerca continua di quegli obiettivi comuni, frutto di confronto di idee e scambio di esperienze che la ns. associazione internazionale ci impone. L'ostacolo più grande che ho incontrato, appena ho iniziato il mio lavoro di DG è di cercare di superare la contrapposizione esistente nel distretto, le barriere mentali che proprio perché erette dalle menti, dalle menti possono essere abbattute. Mi sono subito reso conto che bisognava trovare un collante emotivo per tenere unito lo straordinario progetto di associare volontariamente tante individualità così diverse tra loro è così forti. Ho individuato questo collante emotivo nei Service, ma ho capito anche che non ci sarei riuscito senza una formazione adeguata che coinvolgesse i singoli soci e non solo gli officers incaricati di zona e di circoscrizione. Ogni mio sforzo è andato in questa direzione.
La maggior parte dei club ha lavorato con impegno e ha svolto molti service. Qualcuno però ha anche litigato molto e sono quelli che hanno prodotto meno perché distratti dalle chiacchiere e da problematiche legali. In alcuni casi è stato necessario fare chiarezza e mettere ordine nei club toccando la suscettibilità di alcuni e causando qualche passeggero risentimento!!! A conclusione dell'anno sociale sento di dover riconoscere che l'entusiasmo per il servizio mi ha portato a fare un errore di valutazione delle difficoltà esistenti: pensavo che sarebbe stato più facile, tuttavia non ho permesso che lo sconforto prevalesse e con determinazione ed equilibrio ho fatto tutto quanto era nelle mie possibilità per rispettare il programma che avevo tracciato per il bene del Distretto. Questo è stato un anno di semina e quindi di grande lavoro perché la semina presuppone la preparazione del terreno che richiede IMPEGNO, COSTANZA, PERSEVERANZA.
Vorrei condividere con voi officers e leaders di club il messaggio che siamo riusciti a dare a tutti i soci e spero che si riesca promuovere e programmare dei services a favore dei bambini, dei giovani, delle donne e della famiglia. A loro bisogna rivolgere il nostro sguardo e le nostre attenzioni. È a voi tutti va' il mio pensiero ed il mio ringraziamento, conscio di aver abusato spesso della vostra pazienza, ma convinto di aver agito solo nell'interesse del distretto, animato dal DESIDERIO di rafforzare l'orgoglio dell'appartenenza, la conoscenza degli obiettivi, mirando ad una formazione finalizzata ad una nuova leadership ed alla creazione di una struttura organizzativa funzionale alla missione associative. ENTUSIASMO e PASSIONE hanno guidato la mia azione, la mia voglia di fare pur sapendo che tali sentimenti da soli non bastano a promuovere l'immagine di chi siamo e di quello che facciamo se noi per primi , a volte, non riusciamo a cogliere il senso della Nostra presenza. Di qui la necessità di strumenti operativi che hanno migliorato la capacità di penetrazione dei club nel distretto tanto da distinguerci a livello di Multidistretto per concretezza e credibilità ed hanno suscitato in noi stessi un sussulto di orgoglio ed un positivo sentimento di appartenenza. Vi ringrazio per l'opportunità datami per servire come DG il nostro Distretto 108AB a cui , credo di aver dato tutto quello che era nelle mie possibilità e di non essermi risparmiato e di non aver negato ad alcuno di voi la Mia presenza e/o disponibilità all'ascolto ed alle attività propostemi. Quando lo scorso anno ho chiesto la vs disponibilità all'ascolto al Servizio, non avevo idea di quanto forte sarebbe stato l'entusiasmo con cui molti di voi avrebbero accettato l'incarico e quanta energia

avrebbero profuso per l'impegno assunto. Grazie a Voi tutti è stato un anno incredibile e denso di attività di servizio. Abbiamo realizzato tanto insieme.....tanta strada è stata percorsa.....e tanta ne rimane, ma il solco è tracciato e quanti ne avranno voglia, potranno percorrere quella traccia con autentico spirito di servizio, perché oggi più che mai è tempo di stare uniti, insieme, per un cammino di solidarietà. Continuiamo a Servire così possiamo raggiungere l'obiettivo della nostra sfida di "Service de centenario",continuiamo a lavorare per rendere il mondo migliore. Il mondo oggi, in crisi di valori di identità, ha bisogno anche di noi Lions, abbiamo imparato a vivere l'attualità, ad occuparci dei problemi veri, oggi tanto vicini a noi: la disperazione di chi ha perso il lavoro,o combatte la malattia, o peggio l'abbandono e la solitudine, la povertà, la fame, i bambini "Helping children" ha detto il ns presidente internazionale YAMADA, adoperiamoci a dare loro dignità. Non disperdiamo il patrimonio e l'esperienza acquisita, perché non c'è nulla di più gratificante della gioia del donare che è crescita umana, ma sopratutto spirituale. Facciamo del DIALOGO e della PARTECIPAZIONE, la nuova frontiera del nostro lionismo, perché è nella presenza e nella concretezza della proposta sociale che si misura, l'autenticità dell'azione di servizio di un Lion. Per me, impegnato da anni come medico volontario in azioni umanitarie in quelle parti del mondo dove più forte è il bisogno, è apparso sempre chiaro il forte richiamo del nostro fondatore Melvin Jones al valore delle parole "SERVIZIO, SOLIDARIETÀ, ALTRUISMO, che costituiscono la struttura portante dell'etica lionistica e quindi, a mio avviso, scelta di vita, invito pressante a tutti i Lions a farsi mediatori sociali per la formazione di nuove coscienze aperte ai tempi. Questo è il messaggio che ho inteso affidare a tutto il distretto, per questo mi sono battuto e non vi nascondo e non ignoro quanto sia stato difficile oggi coniugare tutto questo, conciliare le diverse sensibilità, stimolare la crescita di un clima motivante che favorisse, all'interno dei nostri clubs e fra i soci, uno stile, ed uno stato di rapporti umani NUOVO, fondato sulla SCHIETTEZZA delle relazioni ed il RISPETTO reciproco? Oggi posso tranquillamente affermare che il lavoro svolto dal TEAM e dai miei più stretti collaboratori mi ha permesso

di conoscere meglio il variegato mondo del ns distretto ed apprezzare meglio l'operato di tanti officers, la loro serietà, l'impegno al servizio e la condivisione delle linee guida dettate dal DG. Oggi a conclusione del mandato,affido all'amico Sandro Mastrorilli un distretto diverso e pieno di entusiasmo di fare i Services che rappresentano gli strumenti per migliorare (il distretto) e cambiare la struttura mentale dei soci per fare LIONISMO concreto. Caro Sandro, forse ti consegno anche un distretto direi un po' turbato e frastornato dalle tante attività ed eventi svolti, in cerca di assestamento, ma che ha anche compreso l'importanza di aver fatto chiarezza e di non aver consentito a nessuno di infrangere le regole della ns associazione che resta impostata ed identificata per il SERVICE.
Ti auguro che quel solco che insieme abbiamo condiviso e tracciato, possa tu continuarlo ad approfondire con Pio e Francesco in TEAM insieme a tutti i soci. Il nuovo pres. Internazionale Yamada nel suo discorso di insediamento ha posto l'accento sull'importanza dell'unione delle forze e della collaborazione in vista del raggiungimento degli obiettivi e per rendere tutto più facilmente comprensibile ha fatto riferimento a 2 esempi tratti dalla sua cultura (orientale): 3frecce sottili operando singolarmente non raggiungono obiettivi notevoli , ma intrecciate tra loro acquistano potenza ed efficacia. Cosi anche le piccole gru, uccello nazionale giapponese, quando migrano riescono a coprire distanze enormi volando in una formazione a V, con un leader o vertice che scandisce il passo e gli altri che, lavorando e preparandosi tutti insieme, spingono e sono pronti a sostituirlo nello Sforzo organizzativo, una specie di staffetta, Un gruppo che corre insieme per raggiungere la Vittoria o gli obiettivi (tra I lions questo non accade). E il concetto del DG team che abbiamo messo in atto Durante questo anno e sono Contento di aver lavorato conte Sandro e con Pio e vi ringrazio per aver sopportato ed assorbito le mie intemperanze con spirito di tolleranza. Ringrazio tutti quanti voi soci Che avete creduto in me, sono veramente fiero ed orgoglioso di voi, avete lavorato in molti, certo si può fare meglio e dare di più, a questo dobbiamo mirare, tendere ed aspirare, è questo l'augurio che vi faccio per l'anno prossimo. Ringrazio anche tutti coloro Che non hanno collaborato creduto in me e Che per svariati motivi, non hanno potato assolvere gli impegni ASSUNTI, ad Essi suggerisco: apertura, dialogo per poter continuare a riflettere, comunicare e dialogare insieme perchè soltanto insieme si costruisce. Infine permettetemi di ringraziare tutte LE persone care del distretto con cui in Maniera empatica, ho iniziato ad avere Un dialogo ed avviato un percorso Che ci porterà verso l'Amicizia e sono Tante. Questo è l'aspetto positivo di questo anno e Che mi resterà per sempre. Infine ringrazio la persona più VICINO e più cara al mondo, Mia moglie Antonietta Che ha interpretato Lo spirito di Servizio per di fendere e rendere possibile il mio Progetto.
Grazie Antonia per quello Che hai Fatto per me.

Nicola Piccinini
Redattore II Circoscrizione

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

ALTAMURA ,12 LUGLIO 2015

Se dovessimo dare ragione ai numeri e alle simbologie, allora possiamo dire senza dubbio ha scelto bene la data dell'insediamento, dodici è il numero tre in una ottava maggiore ed indica un gran livello di comprensione e saggezza. La maggior parte della sua esperienza deriva dall'esperienza di vita, che permette con un senso di calma di prevalere anche nelle situazioni più turbolente , è considerato il numero antico del completamento come spartiacque tra la fine della fanciullezza e l'ingresso nella vita adulta, così come Alessandro Mastrorilli lascia l'incarico di 1^ Vice Governatore Lions per assumere il gravoso incarico di Governatore per l'anno sociale 2015 – 2016. Alessandro Mastrorilli proviene da Altamura, detta anche *"Leonessa di Puglia"* che per la prima volta esprime un governatore Lions. In onore alla sua terra natia, ha inserito nel guidoncino **che lo rappresenterà, l'immagine di uno dei leoni stilofori della cattedrale di Altamura, quello di destra il più giovane.** Il leone emblema indiscusso di fortezza veniva posto all'ingresso delle chiese, per simboleggiare la forza che sta a guardia dello spazio sacro. In questo senso Mastrorilli con il suo motto *" Coraggio delle idee, Forza nel servire"* vuole affermare a viva voce il coraggio e la forza che lo porrà a guardiano del distretto Lions 108AB come massimo servitore tra i servitori.
Per incontrare tutti gli amici, i governatori hanno scelto il teatro Mercadante ricco di storia e intitolato ad un altamurano d'eccellenza, che è stato assaltato, in senso bonario, in tutti i suoi posti, da centinaia di Lions che hanno così voluto rendere omaggio al neo governatore e gratificare l'uscente governatore per il servizio reso nell'anno sociale 2014–2015. Dopo un inizio tormentato da riproduzioni di Inni, non in linea, i convenuti hanno saputo superare l'imprevisto, cantando l'Inno Nazionale Italiano a cappella, con un coinvolgimento che ancora di più ha ben rappresentato l'emozione che sprigiona il testo. Si sono avvicendati sul palco per interventi di augurio il presidente del club ospitante di Altamura Jesce Murex, con un emozionante discorso rivolto al socio Lions e soprattutto all'amico Sandro, socio del sodalizio, orgoglioso di rappresentare il club che ha espresso il Governatore per l'anno sociale 2015 – 2016. Interviene successivamente la Past president Leo Vita Caroli Casavola che ha sottolineato il trade- union che ha legato i mondi Lions e Leo. E poi ancora Liliana Caruso Presidente in carica del Consiglio dei Governatori , che ha ben colto nel governatore entrante Alessandro Mastrorilli un lions dinamico e aggregante.
È quindi intervenuto il Governatore uscente Giovanni Ostuni, con un appassionato discorso a conclusione dell'anno sociale 2014–2015, che lo ha visto coinvolto come massima espressione del distretto 108 AB, evidenziando come occorre superare le barriere mentali che troppe volte frenano l'uomo Lions e che occorre rinvigorire il collante emotivo che rappresentano i SERVICE, ha parlato poi degli Officer distrettuali – alcuni hanno ben lavorato mentre alcuni altri hanno deluso le aspettative, che dovrebbero sentirsi coinvolti nel servizio come contadini della vigna Lionistica e non come collezionisti di spillette. Ha poi concluso il suo discorso, dicendo , che il suo anno sociale Lions è stato un anno di semina e che si augura ma ne è convinto che chi subentra ben ne raccoglierà gli impulsi benefici. Consegna quindi alcune Melvin Jones e Appreciations a officer, collaboratori e presidenti di club che ben hanno operato per il comune senso del Servire Lionistico **e cala - letteralmente - il sipario sull'anno sociale 2014**

– 2015, dopo il rituale scambio di posti e spillette **con il Governatore entrante Alessandro Mastrorilli**

Dopo un breve intermezzo musicale, si rialza il sipario e una imprevista telefonata augurale del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano al governatore Alessandro Mastrorilli , sancisce come l'associazione Lions è ben considerata e apprezzata dalle maggiori istituzioni locali. Poi come nelle migliori raffigurazioni di quello che siamo, il palco, non per autocelebrazione, si riempie della squadra che il Governatore Alessandro Mastrorilli ha inteso formare per ben rappresentare il suo anno sociale.

Completata la presentazione della squadra, intervengono ospiti d'eccezione quali il Past Governatore Lions della Romania Paul Grecu e il Coordinatore dei Service in Moldavia Vlad Puska che hanno parlato delle relazioni proficue già avviate tra i due ambiti lions, con un service indirizzato ai bisognosi della Moldavia, che si augura possa proseguire con lo stesso entusiasmo.

Segue l'intervento della Presidente Leo in carica Ilaria Portoghese (anche lei altamurana) che è certa di parlare con il neo governatore, una unica lingua Leo-Lions e non di semplice collaborazione seppur proficua. E quasi per sancire la simbiosi che deve accomunare i Leo ai Lions, nel suo guidoncino campeggia, lo stesso leone stiloforo rappresentato nel guidoncino del Governatore Alessandro Mastrorilli

Dulcis in fundo, prende la parola il nuovo Governatore con un appassionato discorso sulla sfida che ha raccolto a piene mani e che intende onorare con il massimo impegno suo e dei componenti della sua squadra, mani che dovranno operare per prendere attivo interesse al senso civico, culturale, sociale e morale della comunità, come sancisce uno degli scopi del Lions Club International, ricordando a tutti i presenti che gli scopi e il codice che recitiamo in ogni occasione di incontro devono essere il terreno su cui piantare i Service e farli crescere e non una semplice lettura di parole. Parla quindi del CORAGGIO, che dobbiamo avere costantemente nell'essere Lions, coraggio dei cambiamenti e della innovazione e che dobbiamo onorare il giuramento fatto all'ingresso nell'associazione con il nostro fare. Ringrazia infine tutti coloro che lo hanno preceduto nel faticoso incarico, che rappresenteranno delle mentori per il suo lavoro e, in ultimo ma non per minore importanza, la moglie Maria Giovanna che ha ben accolto la sua SANA PAZZIA di imbarcarsi in questa missione.

Al termine del discorso, è stato proiettato il video della Convention che si è tenuta ad Honolulu e con la consegna dei suoi guidoncini alle autorità lionistiche presenti, ad alcuni suoi sui diretti collaboratori e la consegna di fiori alle signore Liliana Caruso, Presidente Consiglio dei Governatori, Antonietta moglie del Past Governatore Giovanni Ostuni, a Julia moglie del past governatore rumeno e Maria Giovanna moglie del Governatore Alessandro Mastrorilli, con il tocco di campana alle ore 21.30 si è conclusa la parte formale della cerimonia alla quale ha fatto seguito un buffet augurale organizzato presso la sala Gattopardo di Altamura.

Ad Maiora Alessandro.

MARINO
AUTOLINEE

Domenico Roscino
Redattore III Circoscrizione

CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI

SULLA RELAZIONE PROGRAMMATICA

L'incontro programmatico dei Lions del Distretto 108Ab, che tradizionalmente, e non a caso, si svolge nel mitico mese di settembre (come esplicito invito di antica memoria dannunziana: andiamo, è tempo di operare!), è come l'avvio di un nuovo anno scolastico in cui si rilancia il "progetto", una sorta di un laboratorio multimediale, rivolto agli insegnanti e agli studenti di ogni ordine e grado. Non si tratta, invero, di partecipare ad un concorso di idee ma ad un vero e proprio laboratorio, che per Noi Lions è la proposta del nuovo Governatore Distrettuale suscettibile di ascoltare, condividere o correggere. opportunamente e costruttivamente, una serie di riflessioni operative che devono contraddistinguere culturalmente e socialmente la quotidianità dei vari operatori, protagonisti della vita dei Club, in particolare, e dell'intero Distretto, in generale. Pertanto, mi sia inizialmente consentito confidare che il compito di chi, come il sottoscritto, modesto redattore della Rivista Distrettuale sinceramente non è molto agevole, dovendo selezionale, responsabilmente, i vari passaggi delle numerose problematiche insite nella pur sintetica ma esauriente relazione del DG Alessandro Mastrorilli e, nel contempo, sottolineare le impressioni o i suggerimenti dei vari "personaggi", soprattutto, delle "alte sfere" della nostra organizzazione associativa. Perciò, sin d'ora, vi chiedo scusa per le eventuali involontarie omissioni. Intanto, senza perdere altro tempo, possiamo subito considerare che la relazione del nostro Governatore, che comunque, auspichiamo, venga letta nei Club a tutti i Soci perché - come è stato osservato dal PDG Desiati - "non nasca, pasca e moia" nella stessa giornata dell'Incontro Programmatico, è stata quanto mai corposa in cui spiccano anche occasioni di congrua portata che acquistano valore ed interesse seppure valutate in rapporto alla normale statutaria attività sociale dei Club. Una relazione, che è stata, in diretta, ascoltata e seguita da un auditorio numeroso che ha riempito il pur accogliente salone del moderno Parco dei Principe di Bari. Ma, soprattutto, è stata ampiamente condivisa dai due Vice Governatori, Pio Gallicchio e Francesco Antico, che si sono dichiarati di "essere, responsabilmente e al di là delle prospettive personali, al suo fianco per superare le non poche criticità evidenziate e, in particolare, fermare il grave fenomeno della perdita dei Soci, nonché di collaborare a riscoprire l'orgoglio di appartenenza e lavorare alla formazione di nuovi leader". Ad essi si sono associati tutti i past Governatori intervenuti a cominciare dal IPDG Giovanni Ostuni, che ne ha sottolineato, a suo giudizio, " la continuità e una visione pluriennale comune in virtù di dare l'immagine di un Distretto diverso, volto a costruire un Lionismo moderno e concreto, dinamico ed interattivo". In effetti, entrando nel merito della relazione, il DG Mastrorilli, rivolgendosi all'intera "Famiglia Distrettuale", ha insistito sul personale impegno del coinvolgimento di tutti i Soci: "Insieme, possiamo unire le nostre forze positive per azioni a favore del nostro territorio" – ha detto – " al fine di un Lionismo vivace, pieno di importanti service , grandi idee, intensi progetti, espressione della forte operosità dei Soci e della forza di persone pronte a dare il meglio di sé. Gli uomini fanno la storia, ma la storia non può prescindere dalla condivisione dei principi etici di libertà, fratellanza ed amicizia. Se la Mission è il nostro Vangelo di vita associativa, i service sono lo strumento per dare un senso al nostro stare insieme". Ma, come dare un senso al comune impegno di rendere la nostra Associazione a misura di famiglia, che vuole crescere senza perdere i valori condivisi? Ecco, subito, la risposta del DG: "Dopo quasi 100 anni di vita, la forza del Lions è nei suoi capisaldi, racchiusi nel tema del Presidente Internazionale Jtushiro Yamada: Dignità, Armonia, Umanità, naturalmente – ha aggiunto- con il coraggio delle idee e la forza del servire". Continuando, poi, ha insistito: "Nel concreto, dobbiamo passare ad una visione pluriennale dotando il nostro Distretto di un Piano Strategico, uno strumento di supporto per rispondere ai principali bisogni sociali e alle criticità delle nostre città, del nostro territorio, del mondo in cui viviamo". E, così, subito dopo è stato conseguenziale passare alle indicazioni pratiche, sottoponendo all'attenzione e alla condivisione dell'Assemblea le linee principali del programma ed intessendo una tela fitta di con-

tenuti inerenti alla struttura del distretto, alla formazione (sinonimo di crescita), alla partecipazione delle Donne e dei Leo (cellule vitali del nostro organismo associativo), ala Consulta del Governatore, all' Informazione e Comunicazione (interna ed esterna), ai numerosi diversificati service, senza escludere quelli relativi al Centenario del Lionismo, alla realizzazione del volume per il Primo Ventennale del Distretto 108 AB nell'intento di ricostruire – secondo quanto relazionato dagli incaricati PDG Pinuccio Vinelli e Luigi Desiati - la storia del Lionismo Pugliese, agganciata ai 57 anni del Lionismo Nazionale, per concludere sul senso dell'Internazionalità del Lions, consentendo la partecipazione, magari cercando di porre al centro dello scenario internazionale il nostro Distretto, alla nobile gara di solidarietà in atto, attraverso l'attuazione di gemellaggi capaci di instaurare rapporti di amicizia oltre cortina spostando l'asse lionistico ad Est-Europa, con il coraggio dell'accoglienza tra integrazione multietnica e collaborazione tra i popoli, oggi diventata un'emergenza sociale su scala europea.
In definitiva, anche per questo anno sociale, è stata spiegata la Vela, quella del Lionismo. Che deve rimanere sempre in alto. Certo, può essere rovinata, offesa, strappata dalle nostre infedeltà, dai nostri meschini problemi, pregiudizi, intolleranze ed ipocrisie. Eppure resta Vela. Pronta ad incontrare il vento di bene che la sospinge, la fede e l'orgoglio che la alimentano, la vera Amicizia e l'Amore che le danno speranza e maggiore idonea "cultura dell'appartenenza". Per ricominciare a dare nuovi frutti.

FUSIONE DI DUE CLUB

BARI LEVANTE E BARI BONA SFORZA

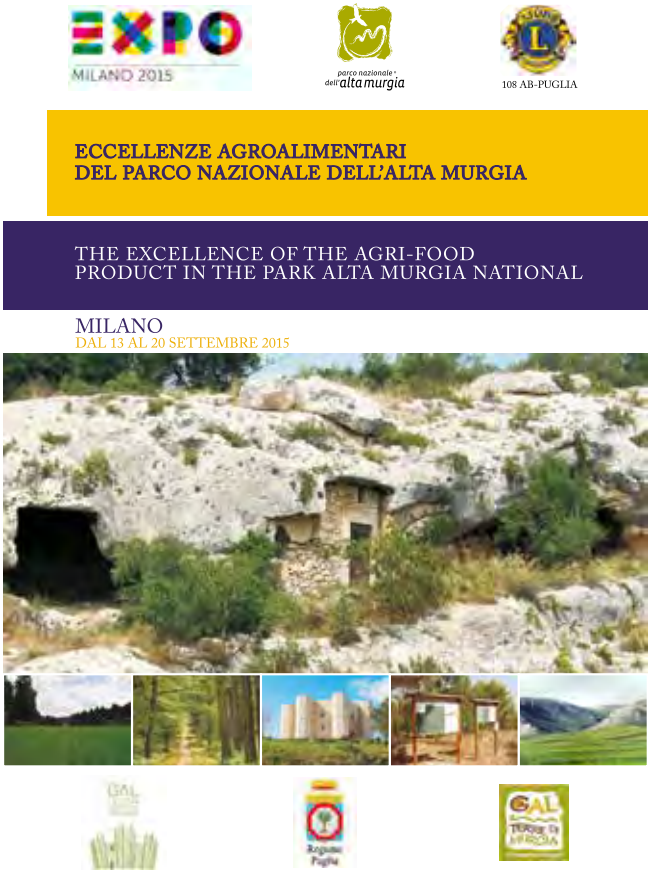
Presso "Villa de Grecis" in Bari ha avuto luogo, il 9 luglio u.s., un evento lionistico di notevole rilievo: il lions Club Bari Levante ed il lions Club Bari Bona Sforza (nella presenza dei rispettivi presidenti lions Domenico Pellegrino e lions Santa Pierro) hanno proceduto alla loro fusione e contestualmente alla costituzione di un unico club: Bari Levante Bari Bona Sforza.
Si è trattato di un passo certamente insolito, opportunamente motivato e voluto dalle rispettive componenti dei soci; evento, come ha precisato la presidente neo-eletta, avv. Emanuele Rosa, che garantisce continuità e fecondità alla componente dei rispettivi soci accomunati dalla condivisione degli ideali sionistici.
La neo presidente ha precisato che il superamento dei momenti di difficoltà può essere determinato proprio dalla condivisione di itinerari e progetti comuni anche con modalità rinnovate.
Il nuovo Club – nella sua ambiziosa fusione – va osservato come la volontà espressa da persone che professano con autentico convincimento il "credo" lionistico e si rinnovano per percorrere itinerari già tracciati ma con rinnovato vigore.
Nella traccia indicata dai Governatori in cammino (G.Ostuni) e di ultima elezione (A.Mastrorilli) e cioè essere "testimoni" di Pace e protagonisti di Solidarietà (G.Ostuni) ed "Avere il coraggio delle idee e la forza del Servire" (A.Mastrorilli); questo nuovo Club proseguirà "la sua navigazione".
Il timbro deciso e volitivo espresso dal nuovo Presidente al neo costituito Club è foriero di impegno determinato e fermo nel raggiungimento di traguardi che prevedono la totale partecipazione di tutti i componenti del Club.
L'intervento del past governatore Rocco Saltino ha sottolineato la positività della fusione dei due Club, determinata certamente dalla volontà di continuare ad esplicitare anche in forma nuova i canoni fondamentali del lionismo , che sono relativi alla positività dell'azione verso il nostro prossimo. Ha inoltre espresso un pensiero affettuoso e deferente al socio fondatore del Club, Michele Biancofiore, impedito per motivi di salute. È opportuno il caso di notare come la dimensione partecipativa era ampiamente diffusa e condivisa.
Una nota particolare va riservata all'unicità per signorilità ed efficienza della "Villa de Grecis" che esprime , nelle sobrie linee architettoniche e nella bellezza del verde circostante, il meglio della tradizione nobiliare barese.

Paola Rizzo
Comitato Expo 2015

I LIONS E LA SANA ALIMENTAZIONE

SAPORI DI PUGLIA ALL'EXPO 2015

Il Distretto 108 AB è sbarcato ad Expo 2015.
In linea con lo motto del Governatore "Coraggio delle idee. Forza nel servire" i Lions Pugliesi nello stand di Cascina Triulza, volontari, medici e specialisti della nutrizione hanno affrontato in modo multidisciplinare, e sotto molteplici aspetti, la questione essenziale nel rapporto tra sana alimentazione, pianeta, cultura e benessere.
Una grande occasione dove i Lions sono stati impegnati a dare informazioni sulla cultura della prevenzione alimentare ed a incoraggiare il rispetto di una nutrizione corretta e salutistica.
Mai più solo 'mangiare' ma salute globale, sapere e turismo sostenibile, una bella soddisfazione quella di ritrovarsi per tutta la terza settimana di Settembre nel gigante e attesissimo happening internazionale, un evento di alto prestigio, per Noi motivo di grande orgoglio.
Lo spazio ad Expo che ha visto anche la Nostra presenza è stato deciso come impegno per dedicarsi al bene civico della società, consapevoli che ciò debba avvenire anche agevolando ed incoraggiando la conoscenza delle salutari abitudini alimentari e valorizzando la protezione di prodotti di nicchia sui nostri territori; l'esposizione in questo ha rappresentato una chiave di volta in quanto luogo in cui si fondono tradizione e modernità.
Una grande opportunità che il Nostro Distretto non ha sprecato, una vetrina prestigiosa per la nostra Associazione e per la Regione che rappresentiamo, un'occasione straordinaria, irripetibile, per presentare al mondo temi quali il diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta, la prevenzione di malattie e la promozione di stili di vita corretti.
Sensibile a tutti i problemi che riguardano la collettività, non potevamo rimanere indifferente di fronte al tema dell'equilibrio della buona salute, dei paradossi della ricchezza e dell'alimentazione e della contrapposizione tra Nord e il Sud del mondo; abbiamo per questo scelto di essere i promotori e gli attori di un volontariato speciale: mossi dall'impulso di disporre delle nostre capacità e dell'esperienza professionale e di vita, abbiamo messo in campo un'importante iniziativa sulla dieta mediterranea delle eccellenze agroalimentari del Parco Nazionale dell'Alta Murgia,



organizzato insieme a Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Abruzzo e Lazio.
Invece di mangiare e curarsi, ecco come curarsi mangiando: cosa comporti l'alimentazione, quale sia il rapporto tra le abitudini alimentari di ognuno e lo stato di salute, quali principi si attivino e con quali conseguenze reali sulla salute, sono stati gli argomenti dei nostri eventi.
Il concetto di dieta intesa come privazione viene sostituito con il concetto del nutrirsi consapevolmente, la salute non solo quale assenza di malattia, ma anche benessere psicofisico, acclama il cibo prima della medicina e il potere dei nutraceutici: sostanze alimentari e alimenti-farmaci che per mezzo delle proprietà funzionali dei loro componenti interagiscono in modo positivo sulla salute dell'individuo.
Un importante riconoscimento ai nostri Medici Relatori del Convegno dal titolo "La Dieta Me-

diterranea Delle Eccellenze Agroalimentari Del Parco dell'Alta Murgia": Luigi Formisano, Salvatore Loconte e Alfredo Pagliaro che grazie a moderne scienze quali l'epigenetica e la nutrigenomica ci hanno aiutato a capire meglio cosa possiamo fare e non fare per conservare o riconquistare uno stato di equilibrio e salute attraverso fattori modificabili del nostro stile di vita.
Ospite della giornata a tema il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, che con il suo intervento "Il Parco Nazionale Dell'alta Murgia e il Turismo Sostenibile" ha presentato la terza edizione del Festival della Ruralità, un'iniziativa dedicata all'agricoltura di qualità che guarda al Paese e che mostra al Paese un'eccellenza del nostro territorio.
C'è chi mangia troppo e chi troppo poco, più cibo produciamo più ne buttiamo via, viviamo più a lungo ma ci ammaliamo di più, questi i paradossi emersi nei nostri appuntamenti di alto profilo.
Negli ultimi decenni abbiamo assistito alla rottura del rapporto tra la produzione agricola locale e il consumo alimentare originario del cibo, sostituito da un'esplosione dei consumi industriali e una disgregazione dei comportamenti alimentari. Spronati dall'idea che la Puglia coi sui colori ed i suoi sapori debba essere raccontata facendola "assaggiare", abbiamo previsto al termine dell'incontro una degustazione di prodotti enogastronomici con l'allestimento dei tavoli di degustazione che hanno contribuito alla realizzazione del Service della Sana Alimentazione e di Promozione del Territorio.
Protagonisti il Pane di Altamura e l'Olio Del Parco dell'Alta Murgia, le Strade del Vino Del Castel del Monte, i Legumi della Murgia e l'immancabile Arte Dolciaria Pugliese di Minervino Murgie che hanno comunicato il valore di questi luoghi attraverso tutte le caratteristiche che lo compongono senza nulla tralasciare.
La delegazione che ha rappresentato il Distretto 108 AB all'interno dello Stand Lions International giunge da Club di tutta la Puglia: il Governatore Alessandro Mastrorilli, Giovanni Marvulli, Domenico Mario Loizzo, Francesco Schiraldi, Luigi Formisano, Mario Loizzo, Giuseppe Maino, Isabella Vitale e Salvatore Loconte, soci esperti e capaci con cui ho preso parte a questo significativo avvenimento e che con il loro fondamentale contributo hanno permesso l'eccellente riuscita di tale percorso.
Lo spirito di ognuno di noi sicuramente è stato animato dalla voglia di trasmettere l'importanza di un'alimentazione responsabile e di poter scegliere prodotti di qualità, e il grande successo e l'entusiasta attenzione dei partecipanti agli incontri ci spinge ancora una volta a riflettere su come il volto splendente della Puglia sia sempre in grado di destare un sentimento di bellezza che avviluppa e coinvolge confermando, con la sua forza e la sua concretezza, quanto sia importante promuovere iniziative positive come questa a supporto della sana nutrizione e di come sostenere il territorio e le sue tradizioni significhi incoraggiare e salvaguardare la salute e il benessere, vere ricchezza dell'intero pianeta.

PREMIO PRESTIGIO PALESE 2015

Assegnato a Italo Oresta il Premio PRESTIGIO PALESE 2015.
Domenica 21 giugno nella splendida cornice di Villa Ciccorosella, il Lions Club Palo del Colle Auricarro ha celebrato la prima edizione del Premio Prestigio Palese, premio istituito per gratificare quei cittadini che con la loro attività abbiano prodotto una positiva ricaduta in termini di considerazione e di immagine per la Città di Palo del Colle. Il giovane Italo Oresta, 25 anni, campione europeo e mondiale di nuoto, categoria disabili, è risultato vincitore della Prima Edizione. Italo viene al mondo con la sindrome di Down e rappresenta l'esempio di come una disabilità possa trasformarsi da elemento di criticità in un fattore di affermazione nelle arti umane e nella vita, sino a toccare mete inimmaginabili. Entra in tenerissima età in piscina, inizia a nuotare, e, da subito, tutti si accorgono che in acqua Italo è leggero, abile, e la sua diversità scompare. Si può dire che inizi a nuotare prima ancora di camminare!
La sua prima gara agonistica è nel 2006, nei giochi della gioventù. Spinto dal risultato eccellente ottenuto in quella circostanza Italo intraprende una lunga attività fatta di fatica, di impegno costante giornaliero, finalizzato a raggiungere una forma atletica sempre più smagliante. Si allena tutte le mattine nella Piscina Comunale di Giovinazzo per 2-3 ore. Il suo allenatore, Nicola Scivetti, dice di lui: Italo è un ragazzo d'oro, è dotato di grande umiltà, che lo fa sempre lottare senza arrendersi mai, ha un cuore grande e ciò lo dimostra il fatto che ha un buon rapporto con i suoi avversari ed ha amici disseminati in tutto il mondo.
Questi i risultati sin qui ottenuti:
Nel 2011 partecipa ai campionati europei di Coimbra in Portogallo. Vince 3 ori e 1 argento, con record europeo sui 200 stile libero.
Nel 2012, nei campionati mondiali di Loano (Savona), si conferma campione iridato nei 400 stile libero e vince 2 ori, 1 argento e 2 bronzi.
Nel 2013, nei campionati Europei di Estarreja, in Portogallo, sbaraglia tutti e vince 6 ori, 1 argento e 1 bronzo; stabilisce inoltre il record del mondo sugli 800 stile libero.

Nel 2014 partecipa ai campionati del mondo a Morelia (Messico). Qui Italo non riesce ad esprimersi al meglio a causa di condizioni ambientali avverse (come l'acqua troppo fredda!); comunque incrementa il suo medagliere con 4 argenti. Attualmente Italo risulta detentore dei record italiani FISDIR sui 200-400- 800- 1500 stile libero, e dei record europei sugli 800 e 1500 stile libero. Pur con tutte le difficoltà economiche e logistiche niente e nessuno farà volgere a termine un'esperienza così bella, così intensa, un autentico modello alternativo per tutti coloro i quali concepiscono ancora oggi la disabilità in maniera diversa, fatalista, rassegnata. La ricetta è sempre la stessa: con il lavoro, la fatica e il sudore, la diversità può diventare ricchezza, una grande ricchezza per se stessi e per gli altri. Perché Italo ci insegna a lottare per i nostri sogni e a non arrenderci mai.
Con i suoi successi Italo ha portato in alto il nome dell'Italia e del suo paese natale: Palo del Colle. Da Italo c'è da imparare tanto; con il suo sorriso e con la fiducia verso il prossimo, ci dà una bella lezione di vita. Spesso noi, invece, siamo diffidenti del prossimo e tentiamo di creare delle separazioni, tendiamo a porre ostacoli nei rapporto umani. Invece, come ha ricordato recentemente Papa Francesco, ai 90.000 scout presenti in Piazza San Pietro, dobbiamo cercare di creare ponti tra le persone e non porre dei muri! Cerchiamo di recuperare l'importanza di una carezza, di un abbraccio, di un sorriso. Gesti e sentimenti di cui Italo è maestro. Nel corso della manifestazione il Lions Club Palo del Colle Auricarro si è arricchito di 3 nuovi soci e ha rinnovato le cariche sociali, confermando alla guida l'imprenditore palese Nicola Liantonio. Ancora una volta il lionismo dà dimostrazione di attenzione al mondo giovanile aggiungendo ai service multi distrettuali quali I giovani e la sicurezza stradale, Progetto Martina, Un Poster per la Pace, Campi e Scambi giovanili, il Premio Prestigio assegnandolo a un giovane perché, oltre a gratificare lo stesso per i successi ottenuti senza non pochi sacrifici, possa essere da stimolo a tutti quei giovani impegnati a fare bene per se stessi e per tutta la nostra comunità.

Pino Minerva

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ALESSANDRO MASTRORILLI

GOVERNATORE 2015 – 2016

Buongiorno a tutti, vorrei accomunare in un unico affettuoso saluto le Autorità della famiglia Lionistica distrettuale e Voi tutti amiche ed amici LIONS.
La vostra presenza ed il vostro calore mi danno una grandissima carica. Ne ho bisogno perché il compito che mi avete affidato è ad un tempo entusiasmante ed impegnativo.
Essere Governatore di Distretto Lions è un privilegio che si presenta una sola volta nella vita ed è la chance di fare qualcosa per gli altri, in sintonia con i Lions di tutto il Multidistretto Italia e con tutti i Club del mondo.
Io intendo provarci con tutte le mie capacità, mettendo le mie idee e le mie energie al servizio del Distretto, sperando di coinvolgervi tutti; insieme possiamo unire le nostre forze positive per una azione a favore del nostro territorio.
Fu nel lontano 1990 a Montpellier, nel sud della Francia, durante un mio impegno universitario che incontrai i Lions.
Quel primo incontro fu come un seme posto a dimora.
Ci vollero 8 anni affinché germogliasse, quasi per caso, nel 1998, coinvolto dal mio carissimo amico Michele Pennacchia, padre spirituale del lionismo murgiano, che mi aprì le porte della grande famiglia Lions.
Successivamente il coinvolgimento nelle attività del Club e del Distretto ha dato senso alla mia appartenenza al Lions Clubs International.
Il mio pensiero affettuoso e riconoscente va ai tantissimi amici Lions ed in particolare ai Past Governatori che negli anni hanno rappresentato il faro di orientamento.
E' stato un emozionante cammino che mi ha permesso di conoscere soci autorevoli, e club disseminati in tutto il territorio, e di fare proprie le problematiche del lionismo pugliese.
Un lionismo vivace, pieno di importanti service, grandi idee, intensi progetti, espressione della forte operosità dei soci e della forza di persone pronte a dare il meglio di sé.
Gli uomini fanno la storia ma la storia non può prescindere dalla condivisione di principi etici di libertà, fratellanza ed amicizia.
Se la Mission è il nostro Vangelo di Vita associativa, i Service sono lo strumento per dare un senso al nostro stare insieme.
Come sappiamo, la cosa migliore che un oratore possa dire è quella di parlare brevemente, la cosa più difficile è di essere tale.
Chiedo quindi comprensione per il tempo che sono costretto ad occupare, rassicurando i presenti che cercherò di rendere il mio discorso meno noioso dando una chiara impostazione operativa, dividendolo in due parti: le CONSIDERAZIONI GENERALI e le LINEE DI PROGRAMMA dell'intero anno sociale.
Mi sia tuttavia consentita una PREMESSA per manifestare gratitudine ai molti che hanno espresso nei miei confronti la loro fiducia. La gratitudine si accompagna al ringraziamento per coloro i quali hanno manifestato la disponibilità ad aiutarmi.
Ho sempre pensato che gli incarichi arrivino sulle spalle di chi li cerca o di chi non sa evitarli, e chi non si ritrova nella programmazione distrettuale vive sensazioni di esclusione e di abbandono. Il voler coinvolgere un gran numero di Lions nella operatività del Distretto rappresenta un tentativo di stimolare la partecipazione associativa attraverso l'affidamento di incarichi che non sono posti di potere ma rappresentano solo una occasione di lavoro per tutti noi.
Dopo questa premessa arrivo subito alle CONSIDERAZIONI GENERALI.
Cos'è il Lions Club International? Chi sono i Lions?
La definizione più recente è semplice quanto bella:
"Una rete globale di Club di Servizio che si impegnano con entusiasmo nelle cause sociali al fine di migliorare la qualità della vita nelle comunità."
Dopo quasi 100 anni la forza del Lions è nei suoi capisaldi, racchiusi nel Tema del Presidente Internazionale Dr. Jtushiro Yamada: Dignità, Armonia, Umanità.
Restituiamo la **Dignità** a chi vive nel bisogno attraverso la realizzazione di Service capaci di creare Comprensione ed **Armonia.** Estendiamo la nostra empatia a tutti quelli che soffrono nel mondo, ricordiamo che mettersi al servizio dell'**Umanità** non è un dovere, ma una responsabilità.

L'unica ragione per la quale ci riuniamo nei nostri club, la differenza che possiamo fare nelle nostre comunità, è il SERVIZIO.
Siamo nel bel mezzo di una crisi dell'associazionismo e dobbiamo chiederci il perché: la costante perdita di soci corrisponde ad una crisi di identità valoriale che invade tutta la società in cui viviamo.
Bisogna però fare presto ed avere le idee chiare, non si può e non si deve sbagliare. Non basta analizzare i dati, bisogna interpretarli attraverso una ricerca motivazionale che porti alla individuazione dei bisogni del socio, per iniziare un cambiamento del modo di essere Lions.
Dobbiamo rinsaldare quel legame di amicizia che ci lega, per unire le nostre azioni nel servire.
Dobbiamo riscoprire quell'orgoglio della appartenenza che ci onora di essere Lions, come nobile fine e non come utile mezzo.
Ma non fu proprio in tempo di crisi che Melvin Jones a Chicago inventò il Lions International?!
Per svolgere al meglio le nostre attività di servizio il Lions International ci chiede oggi di cambiare marcia nel modo di organizzare, realizzare e pensare i service.
Chi dovrà fare tutto questo? Tutti NOI insieme.
Ed è quindi il momento di presentarvi le squadre in campo con i ruoli direttivi di quest'anno che troverete nell'Organigramma Distrettuale.
E' un grande piacere, e per me fonte di grande sicurezza, la certezza di avere al mio fianco un fantastico Gabinetto Distrettuale, una squadra vincente di persone entusiaste.
Gli incarichi durano solo un anno ed è naturale voler lasciare il segno, ma, per avere veramente successo, dobbiamo migliorare la capacità di pensare più a lungo termine.
Nel concreto, dobbiamo passare ad una visione pluriennale, dotando il nostro Distretto di un Piano Strategico: uno strumento di supporto per rispondere ai principali bisogni sociali ed alle criticità della nostra città, del nostro territorio, del mondo in cui viviamo.

Passiamo ora alle LINEE DI PROGRAMMA che sottopongo alla Vostra attenzione ed alla Vostra condivisione.
Sarò estremamente sintetico!
Per la scarsità di risorse disponibili è necessario concentrare la nostra attenzione solo su alcuni aspetti che ritengo basilari e di fondamentale importanza per il successo del nostro Distretto.
Tutto prende inizio dalla mia motivazione lionistica, dal mio motto:
"CORAGGIO DELLE IDEE, FORZA NEL SERVIRE"!
Devono nascere in tutti noi il **Coraggio di cambiare**, come segno di speranza, e la volontà di raggiungere mete ambiziose, di realizzare ciò che si è sempre sognato.
Dobbiamo trasformarci in un **Popolo di sognatori,** disponibili a mettersi in gioco, a metterci la faccia, ad affrontare la realtà con quel coraggio di cambiare per costruire un mondo migliore ed offrire a tutti la possibilità di ritornare a sorridere.
Lanciamo la sfida! Andiamo incontro alle esigenze del mondo esterno. Prestiamo orecchio ed attenzione alle persone che da noi aspettano un segno.
Le persone vogliono essere coinvolte, sentite, emozionate?...Noi lo faremo!!!
Ci vuole coraggio, altruismo, fantasia e un po' di sana pazzia per offrire il proprio servizio in una associazione, per donare tempo, energie, testa e cuore, perché siamo convinti che "*il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri*".
Dedichiamo l'intero anno sociale alla virtù del Coraggio.
Il **Coraggio delle Idee** lo declineremo in molte sfaccettature.
Il **Coraggio nella quotidianità di Club** alimenterà i progetti di servizio nell'autonomia delle realtà locali;
Il **Coraggio delle nuove sfide** lo porteremo al di fuori del nostro territorio in ambito internazionale;
Il **Coraggio del servizio** lo concretizzeremo con la realizzazione dei progetti umanitari;
Il **Coraggio dell'accoglienza** lo testimonieremo attraverso l'integrazione multietnica e una collaborazione internazionale per far fronte all'emergenza sociale su scala europea;
Cioè il **Coraggio di essere Lions.**
Gli indirizzi operativi, di cui fra breve Vi parlerò, tengono conto di alcuni presupposti di base, ai quali il nostro Distretto sta prestando particolare attenzione:
-il **CAMBIAMENTO**, da perseguire adeguando la nostra Associazione al mutare dei tempi, rivedendo taluni modi del nostro operare ed individuando nuove modalità di azione, con l'obiettivo di incentivare l'associazionismo, tralasciando superflui formalismi ed infondendo nuove energie ai Soci ed ai Club;
-la **CONTINUITA' OPERATIVA E PROGETTUALE**, intesa come capacità di condivisione di scelte attuative da portare avanti nel tempo, resa ancor più efficace dal lavoro di squadra nel DG TEAM;
- il **LIONISMO DI PROPOSTA e di impegno civico**, in grado di cogliere le emergenze sociali ed ambientali dell'odierna società, adeguando ad esse scelte ed azioni. Un Lionismo dinamico ed interattivo con le Istituzioni, un Lionismo pienamente partecipativo ed impegnato.
Ed ora passiamo ad esaminare le linee programmatiche distrettuali.

STRUTTURA DEL DISTRETTO
La struttura organizzativa del Distretto, per assicurare una continuità operativa tra Club, riprende la suddivisione del passato e si articola in:
4 Circoscrizioni 20 Zone 82 Club
La suddivisione in Circoscrizioni ricalca la territorialità provinciale e tiene conto della operatività territoriale e dei rapporti di collaborazione instauratisi tra i Club, con l'auspicio che questo favorisca stimoli più facili per un'attività sinergica sul territorio.
Alcuni spostamenti si sono resi necessari per sostituire i club non più attivi e ripartire adeguatamente il numero dei soci per circoscrizione.
Sono stati scelti i Presidenti di Zona seguendo un rapporto fiduciale, rispettando le anzianità di incarico di Club e la territorialità.

SOCI E CLUB
In linea prioritaria dobbiamo interessarci, dei Soci, la nostra vera forza operativa, mirando soprattutto alla loro "conservazione" ed al loro coinvolgimento, coltivando Armonia ed Amicizia fra i componenti del Club ed incentivando il rispetto dell'ascolto attivo.
La crisi associativa, che riflette la crisi dei valori umani, delle istituzioni, del lavoro, dell'economia, non aiuta certo la crescita e l'operatività di servizio della nostra Associazione.
Ma proprio nel momento di difficoltà dobbiamo sentirci "Leoni" ed essere uniti, forti ed orgogliosi, ed avere la forza di dimostrare a noi stessi e alla comunità in cui viviamo quanto sia gratificante donare e mettere le proprie risorse al servizio di chi soffre.
Ai Presidenti l'invito a condividere eventi, trattazione di temi e service fra più club, anche di zone diverse, per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei nuovi soci; solo unendo le forze si potranno mettere in campo energie e professionalità per la realizzazione di interventi più integrati nel territorio.
La mancata gratificazione del socio e il proliferare di conflitti interni ai sodalizi sono le cause principali che hanno portato negli ultimi anni ad un abbandono nel nostro Distretto da parte di molti soci.
Occorre invertire la tendenza, e con questo obiettivo sarò impegnato, con tutto il mio Staff, ad incrementare le affiliazioni con metodi innovativi di cambiamento.
Dobbiamo mirare a Soci formati e motivati**.**

FORMAZIONE
Per dare corpo al progetto di cambiamento è indispensabile l'apporto di una Leadership moderna e culturalmente preparata.
La FORMAZIONE è sinonimo di crescita e per questa sua peculiarità **è essenziale. L'apporto del GMT/GLT, composto** da una brillante ed efficientissima squadra, ha dato risultati eccellenti recuperando situazioni critiche all'interno dei Club e programmando strategie efficaci.
Con grande successo e partecipazione sono stati realizzati due EVENTI DI FORMAZIONE teorica diretti ai Presidenti che nell'incontro Programmatico si sono concretizzati in un esercizio pratico di confronto diretto tra gli Office Distrettuali e di Club.
Saranno organizzati corsi di formazione con l'apporto del 1°, del 2° Vice Governatore e del GMT e GLT, ai COMITATI SOCI di CLUB con l'obiettivo di assicurare la maggiore operatività possibile per mantenere i soci esistenti e per attrarne di nuovi.
E' in programma di estendere gli incontri di formazione ai **Primi Vice Presidenti di Club**, per consentire loro una preparazione adeguata prima di assumere le responsabilità di guida del club, per approfondire le loro conoscenze sulle origini, sullo sviluppo del lionismo e sull'organizzazione internazionale, nonché sulle problematiche inerenti la leadership, la progettazione di un service, le tematiche della comunicazione efficace e delle relazioni pubbliche.
Questo costituisce, peraltro, un dovere morale nei confronti dei propri soci. Il Lion che viene chiamato a dirigere il club concretizza la manifestazione di stima e di fiducia da parte dei soci, oltre al riconoscimento delle doti di entusiasmo, capacità ed umanità**.**
Saremo più attrattivi se proietteremo all'esterno un'immagine di armonia e di concordia fra le persone all'interno dei Club e dimostreremo un'immagine di maggiore professionalità nel servizio.

DIPARTIMENTO DONNA e partecipazione associativa femminile
Sarà data notevole importanza al ruolo delle donne nel nostro Distretto che vanta a livello nazionale ed Europeo la percentuale femminile più alta (29%).
La partecipazione femminile rappresenta una risorsa associativa importante ed in continuo sviluppo, da molti proposta come primaria attenzione di membership.
Le donne rappresentano un modello associativo efficace perché hanno una permanenza nei Club più alta oltre ad un turnover basso e dimostrano una capacità di servizio superiore.
A tutti i Presidenti chiedo una forte sollecitazione a valorizzare il ruolo e il contributo delle donne e di interfacciarsi con i responsabili distrettuali per organizzare incontri dedicati ad accogliere ed estendere la partecipazione femminile nei Club. Da parte mia i Club riceveranno la massima attenzione quali cellule vitali del nostro organismo associativo.

I LEO

Come potrà crescere la nostra Associazione senza il contributo dei Leo?!
Bisogna investire nei **Giovani, realtà del nostro presente, speranza del nostro futuro.**
I giovani rappresentano una risorsa per la nostra associazione e lo dimostrano i LEO che operano nel nostro Distretto. Diamo loro fiducia, offriamo un esempio di saggezza e facciamoci contagiare dalla freschezza del loro entusiasmo nel servire.
Per buona parte dei Club, a torto, i Leo sono vissuti come un problema e non come una risorsa: difficile trovare la chiave di dialogo, di comunicazione e a volte di convivenza.
Dobbiamo superare questi ostacoli per cercare di avvicinarci al loro mondo e al loro modo di essere. Hanno tante potenzialità e capacità, di cui hanno dato dimostrazione nella realizzazione lo scorso anno di un partecipato service a favore dei Cani guida. Bravi Leo!
Dobbiamo estendere il numero dei Leo Club, privilegiando ed incrementando il rapporto di collaborazione con quelli esistenti. Dobbiamo raggiungere l'obiettivo di avere ogni **Lions Club padrino di un Leo Club, utilizzando anche la formula della Adozione di Club.**
Affiderò al LEO CHAIRPERSON il compito di sorvegliare su di loro affinché il Rapporto LIONS-LEO sia un efficace modo di dialogare e ricercare soluzioni congiunte nel rispetto dei ruoli, per la realizzazione di Service comuni e per preparare insieme un evento Nazionale che ci vedrà tutti impegnati in Aprile 2016 per il Congresso Multidistrettuale Leo a Bari.

CONSULTA DEL GOVERNATORE

Sono certo che il patrimonio umano, storico, culturale e professionale dei nostri Past Governatori sia un bene dell'Associazione e del Distretto. La pubblicazione dell'Albo d'Onore sull'Organigramma Distrettuale è testimonianza del rispetto della tradizione e della valorizzazione di uomini che con il loro impegno hanno scritto la storia del Distretto A (Azzurro) e del nostro Distretto Ab.
Un ricordo per chi non è più tra noi ed un saluto a chi non è potuto intervenire a questa ricorrenza.
È mia intenzione valorizzare questa risorsa, affidando loro l'incarico di riscostruire la storia del lionismo Pugliese attraverso l'edizione del LIBRO DEL VENTENNALE.
Attingendo al proprio bagaglio di esperienze e competenze i Past Governatori saranno miei attivi consiglieri realizzando un rapporto di leale e costruttivo confronto.
Grazie per quello che avete fatto e per il contributo che continuerete a dare.

COMUNICAZIONE

La comunicazione è intesa come forma di relazione sociale con cui le persone interagiscono tra loro, si scambiano informazioni, mettono in comune esperienze e raggiungono un obiettivo.
L'evoluzione tecnologica ha cambiato radicalmente il modo di comunicare ed ora risulta impensabile non utilizzare strumenti informatici ed i **Social Network** sono entrati di diritto nelle nostre case come indispensabile strumento comunicativo.
Il cambiamento però va gestito e solo un adeguamento culturale può garantire un efficace impatto sociale, il mancato utilizzo riduce infatti ogni forma di comunicazione
EMAIL, SMS, POST, URL non sono solo diventate parole del linguaggio comune ma potenti strumenti di comunicazione, il cui uso va regolamentato da un Codice Etico che tuteli la privacy individuale ed assicuri una limitata pericolosità derivante da un uso non appropriato.
Uno strumento efficace di comunicazione è rappresentato dal sito web distrettuale
www.Lions108ab.it che è stato oggetto di recente rivisitazione e adeguato alle tecnologie informatiche più recenti per dare la possibilità a ciascun Club di poter utilizzare uno spazio dedicato e a ciascun socio di poter attingere ad informazioni distrettuali e internazionali.
Il Sito così strutturato vuole essere per i Club un mezzo di lavoro e di informazione semplice e di facile utilizzo e consultazione, nel quale saranno messi in evidenza gli eventi mensili tesi a far conoscere gli impegni e le attività dei Club, per evitare sovrapposizioni di iniziative ed ottimizzare le risorse a disposizione nella realizzazione dei Service.
E' stata creata una **Pagina Facebook Ufficiale** del Distretto e rafforzato il **Gruppo Facebook** chiuso e riservato solo ai soci Lions regolarmente iscritti, moderato da una nuova figura, il SOCIAL MEDIA EDITOR . Per tutelare la riservatezza e l'etica associativa, pur nella condivisione delle diverse opinioni e correnti di pensiero, non si può prescindere dal rispetto reciproco e dalla salvaguardia della dignità e della immagine della nostra associazione.
Sarò personalmente impegnato in un attento monitoraggio delle informazioni, ed una autoregolamentazione comunicativa sarà la garanzia del corretto utilizzo della tecnologia informatica. Non saranno tollerati esercizi polemici gratuiti di chiara fama dialettica ma di scarso valore comunicativo che mirano ad affermare il senso qualunquistico del socio contro tutti a cui nulla sta bene e nulla piace.
Chi vuole confrontarsi in una leale dialettica costruttiva troverà le sedi opportune e qualificate, lasciando la "finestra virtuale" come

promozione della immagine del distretto non inquinata da personali giudizi dal chiaro retrogusto vendicativo.
E' un nuovo approccio comunicativo che aiuterà il Governatore, e quindi il Distretto, ad avviare un moderno sistema operativo adeguato alle nuove esigenze di relazioni sociali interne ed esterne e di snellimento burocratico. Agevolare il contatto con i soci e le realtà territoriali, nel rispetto della mission lionistica, avrà forti e pesanti ricadute nella crescita della nostra Associazione.
Non dobbiamo e non possiamo sfuggire alle nuove realtà e alle nuove, moderne e veloci dinamiche di comunicazione.

INTERNAZIONALITA' DEI LIONS CLUB
L'Internazionalità è uno dei pilastri su cui si fonda tutta la nostra opera, e la Mission stessa ce lo ricorda: *"Dar modo ai volontari di servire le loro comunità, rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace, favorire la comprensione internazionale tramite i Lions Clubs"*.
Sono in corso gemellaggi internazionali con la Lituania, la Croazia, La Romania e la Moldavia che si completeranno entro l'anno.
Sono tutti orientati verso l'Est Europa, un popolo che dopo la caduta del muro di Berlino ha compiuto grandi sforzi sociali e culturali vivendo una crescita rapida, rivoluzionando i propri standard di vita per raggiungere il modello occidentale, superando contrasti interni in un non facile scenario di rapporti internazionale
Ringrazio l'Officer delegato ai rapporti internazionali che ha saputo instaurare ponti di amicizia oltre cortina spostando l'asse lionistico ad Est, ed a tutti i soci Lions che credono in questi rapporti di amicizia e vogliono alimentare questa gara di solidarietà internazionale, ponendo il nostro Distretto al centro dello scenario internazionale.
1 – 4 Ottobre Gemellaggio con il **Distretto 131 Lituania** iniziato da alcuni club Leccesi a Vilnius
23 – 27 Ottobre Gemellaggio con il **Distretto 126 Croazia** in Dubrownik nell'ambito della celebrazione del 25 Anniversario della fondazione del LC Sveti Vlaho e allo stesso tempo i 25 anni del lionismo in Croazia con la presenza del Dr. Jitsuhiro Yamada, l'attuale Presidente Internazionale
16 – 20 Novembre **Missione in Moldavia** di medici SOSAN Pugliesi e Laziali in collaborazione con Medici Rumeni per la campagna SIGH BEYOND con la Clinica Mobile Lions rivolta ai Bambini di strada di Chisinau e del carcere Minorile di Lipcani.
22 Gennaio Gemellaggio con il **Distretto 124 Romania** già intrapreso nello scorso anno da alcuni Club dell'entroterra barese.

SCAMBI GIOVANILI INTERNAZIONALI
Il nostro Distretto ha sempre posto particolare attenzione al Programma degli Scambi Giovanili attraverso la realizzazione di Campi Giovani Internazionali e della ospitalità in famiglie distribuite su tutto il territorio pugliese.
L'esperienza degli scambi giovanili è stata vissuta da tutti i Lions Club con entusiasmo offrendo da anni la disponibilità ad ospitare Giovani provenienti da luoghi sperduti del pianeta ma con un sentimento di amicizia che lega i loro cuori.
Vieste, Lecce, Altamura sono ancora nei cuori di tanti giovani che durante l'estate hanno condiviso le gioie, le fatiche, le noiose cerimonie di commiato e tante lacrime per suggellare una amicizia nata per caso ma vissuta con tanto amore.
Durante il periodo natalizio un folto numero di giovani dell'altro emisfero (Australia, America Latina, SudEst Asiatico) vive la stessa esperienza dei più fortunati giovani del Nord Europa e Nord America raggiungendo l'Italia in un magico periodo in cui il Natale colora le case di tutti le famiglie Lions.
Il periodo prenatalizio e la settimana di Fine Anno sono i momenti in cui questi giovani raggiungono le famiglie ospitanti ma giammai trovano l'organizzazione estiva di un Campo Giovani dove vivere in comunità la permanenza in Italia.
Nasce così l'idea di proporre a livello Multidistrettuale l'istituzione di **il Campo Invernale Scambi Giovanili "Archèo Camp Italo Ladisa"** gestito dal Distretto 108Ab - Puglia che è diventata realtà con l'approvazione in assemblea al Congresso Nazionale di Bologna. A Dicembre partirà questo meraviglioso Service che vedrà tutti i Lions ed i Leo pugliesi impegnati nell'offrire una ospitalità ed un pezzo della nostra storia a persone provenienti da realtà culturali diverse.
La Puglia, culla della civiltà ellenistica e romana, offre un patrimonio archeologico unico al mondo dove i Giovani di oltre oceano possono vivere una esperienza unica ed essere protagonisti della storia partecipando ad un **Campo-Scuola Archeologico** e diventare attori di scoperte archeologiche con il ritrovamento di resti di quella civiltà madre di tutte le culture europee.
Sentirsi dei piccoli Heinrich Schliemann e vivere per un giorno tra i resti di antiche civiltà. Necropoli e Poleis della antica Magnia Grecia, sicuramente sarà una esperienza irripetibile da ricordare e raccontare nel mondo.

SERVICE
È stato creato un coordinamento Distrettuale di tutte le Attività di Servizio di Club per armonizzare le attività e creare delle sinergie operative che mirino al rafforzamento dei risultati. Disperdere le energie, attivando forze contrapposte, non certo migliora la performance distrettuali
Dobbiamo essere capaci di realizzare piani d'a-

zione importanti fissando delle priorità, determinando degli obiettivi efficaci, specifici, misurabili, realizzabili, realistici, con una scadenza ben determinata (Obiettivi SMART).
I piani d'azione non devono basarsi solo su una fredda elargizione di denaro ma essere originati da un sentimento più intimo, che parta dal profondo del nostro cuore.
Nel mio ruolo di Governatore sarò molto vigile nei confronti delle attività che saranno avviate dagli Officer responsabili dei vari service, eventi, manifestazioni, incontri di ampia portata e visibilità, onde evitare il più possibile la sovrapposizione di iniziative;
Gli Officer dovranno relazionarsi con i Club per raggiungere i loro obiettivi, coinvolgendo direttamente i soci, e potranno rivolgersi all'esterno, coinvolgendo persone non Lions, per far così nascere occasioni di interessamento e di stimolo a far parte della nostra Associazione.
Tavoli d'onore, doni e omaggi sono lasciati all'iniziativa ed alla volontà dei Club, le quote eventualmente raccolte saranno utilizzate per la realizzazione di Service.
Il mio obiettivo è di lavorare insieme, uniti, con l'unico scopo di servire, di essere utili per favorire la pace e l'amicizia.
Particolare attenzione sarà rivolta al **Service Distrettuale PROGETTO MOLDAVIA**, cofinanziato dalla LCIF, rivolto ai bimbi moldavi vittime di abusi ed abbandonati, inserito nel tema della Settimana Mondiale della Dignità dei bambini, che vedrà impegnati tutti i Lions pugliesi a restituire un sorriso a chi vive nella tristezza della periferia della esistenza umana
Ben si collega il **Tema di Studio Distrettuale**: *"Dal Sorriso all'Umorismo è più facile il cammino verso la guarigione"*. Il sorriso, nei vari aspetti, migliora la qualità della vita e diventa strumento utile a rafforzare **l'Armonia** tra i soci e consolidare i legami di amicizia attraverso la ricerca della positività dei rapporti umani.
Sarà compito dei Presidenti distribuire un sorriso nei Club risolvendo i conflitti ed indirizzando le energie verso un impegno solidaristico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi associativi.

EXPO 2015
Dopo la prima esposizione mondiale avvenuta a Milano nel 1906, che celebrò l'apertura del Traforo del Sempione, quest'anno il primo maggio abbiamo celebrato l'inaugurazione dell'EXPO 2015.
Al nostro Distretto è stata assegnata la gestione del sito espositivo Lions dal 13 al 20 settembre 2015, dove abbiamo sostenuto il programma **La Dieta mediterranea e le eccellenze agro-alimentati dell'Alta Murgia**, in linea con il tema dell'EXPO 2015.
Abbiamo realizzato una giornata di studio con i Distretti YA e YB sulle proprietà nutraceutiche ed anticancro della sana alimentazione ed abbiamo allestito un angolo di degustazione dei prodotti pugliesi, producendo un grosso richiamo per i visitatori, incuriositi anche dal nostro vest giallo con la scritta Lions.
Abbiamo rappresentato il nostro Distretto affiancandoci agli operatori del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** a testimonianza di un forte legame di collaborazione con le istituzioni del territorio e per la valorizzazione dei prodotti locali e del turismo eno-gastronomico sostenibile.
In contemporanea abbiamo anche gestito lo Stand Espositivo allestito nella **Fiera Campionaria del Levante di Bari**, trattando lo stesso tema e promuovendo la sana alimentazione.
Attraverso un'ampia partecipazione abbiamo fortemente promosso l'associazionismo e rafforzato nei partecipanti l'orgoglio di essere Lions.

CENTENARIO
La nostra associazione nel 2017 compie 100 anni; un traguardo importante e pieno di significati. E' una meta operativa che ci vedrà impegnati nei prossimi due anni ad aiutare a livello mondiale 100 milioni di persone nei quattro settori in cui interverremo: Giovani, Vista, Fame, Ambiente.
Il service del Centenario sarà realizzato da tutti i Lions del Mondo e dovrà essere un Lionismo che farà parlare di sé per grandi interventi, in tutti i campi nei quali svolge la propria azione.
L'agire collettivo può dare all'Associazione quella spinta, quella visibilità e considerazione a cui da sempre aspiriamo.
I grandi interventi o grandi service potranno essere realizzati solo se le forze dei singoli, dei Club e dei Distretti agiranno in sinergia, ed è questo quello che auspico.

L.C.I.F.
Come dimenticare una perla, un fiore all'occhiello quale è la nostra Fondazione L.C.I.F. che consente ai Lions di fornire aiuto a chi ha bisogno in tutto il mondo.
Da alcuni anni è stata attivata dalla Fondazione una campagna di grande rilievo: "una vaccinazione una vita" per vaccinare milioni di bambini dei paesi più poveri, dove non esistono adeguate cure mediche, contro il morbillo, malattia altamente infettiva che uccide circa 430 bambini al giorno.
La L.C.I.F. si è impegnata a raccogliere tramite i Club Lions 30 milioni di dollari; i fondi raccolti saranno integrati dal Dipartimento Britannico per lo sviluppo Internazionale e dalla Fondazione Bill e Melrude Gates portando il totale a 60 milioni di dollari.

SERVICE CANI GUIDA
In questa mia trattazione non posso non nominare il Servizio "Cani Guida", attività cara e seguita con entusiasmo anche dai LEO Club, che perseguono il progetto di una raccolta fondi per l'addestramento di cani guida, preparati presso il nostro centro di Limbiate, da assegnare ad una persona non vedente in lista d'attesa.
Aiutiamo i LEO nella loro iniziativa, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su un così importante tema e sosteniamoli nell'organizzare eventi rivolti al conseguimento di tale obiettivo.
Proponiamoci di diventare CAVALIERI DELLA CECITA' come primario obiettivo associativo.

PROGETTO MARTINA
Mi piace ricordare che l'iniziativa prende il nome in ricordo di una giovane colpita da una neoplasia, Martina appunto, che sosteneva con insistenza: *"I giovani devono essere accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute".*
Il progetto Martina, presente da anni nel nostro Distretto, va divulgato e potenziato Dobbiamo impegnarci ulteriormente con le scuole secondarie di secondo grado per garantire periodicità annuale di interventi, organizzando incontri informativi con gli alunni delle classi III o IV.
Dobbiamo parlare ai giovani con un linguaggio amicale e partecipativa, coinvolgendo i Leo presenti nei nostri Club e mostrando particolare attenzione alla prevenzione che incida significativamente sugli stili di vita.
Dobbiamo lanciare un messaggio forte e credibile sulla prevenzione come forma primaria di cura delle malattie.
Le conferenze dovranno essere tenute da medici Lions, coordinati dagli Officer dei Club del territorio, che dovranno mantenere continui contatti con il comitato Distrettuale.

LIONS QUEST
Questo "Progetto Adolescenza", con i suoi impegnativi programmi, ha come obiettivo il coinvolgimento degli studenti, della Scuola e delle famiglie e offre l'opportunità di apprendere le tecniche essenziali per educare allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, incrementare i fattori di protezione e riducendo così i fattori di rischio legati alle devianze giovanili.
Anche questo progetto va fortemente incrementato perché aiuta i giovani a sviluppare un carattere sano, forte, con relazioni positive con gli adulti ed i pari età, attraverso la gestione efficace dei conflitti e suggerendo soluzioni concrete per il superamento dei problemi.
Il Progetto si può realizzare attraverso corsi tenuti da Formatori specializzati e con l'aiuto e le informazioni che l'Officer Distrettuale fornirà a tutti i Presidenti dei Club.
Considerato che i costi per la realizzazione del progetto sono abbastanza importanti, il Multidistretto si è attivato per richiedere un contributo alla LCIF.

POSTER PER LA PACE
Il concorso Poster per la Pace, istituito nel 1988 con valenza internazionale, coinvolge adolescenti tra gli 11 e 13 anni che devono esprimere graficamente, sulla base del tema differente di anno in anno, il loro pensiero sulla pace.
Invito tutti i Club che ancora non hanno iniziato questo "Service" ad incontrare i Dirigenti dei plessi scolastici del loro territorio, perché le scuole possono partecipare esclusivamente se sponsorizzate da un Club Lions.
Il concorso, già ben avviato nel nostro Distretto, fa riflettere sul significato e sul valore della PACE, fa mantenere viva la memoria del passato, e da altresì la possibilità di informare le famiglie sulle attività che il mondo Lions esplica tutti i giorni.

RACCOLTA OCCHIALI USATI
Portare avanti con impegno questo "Service Nazionale" darà sicuramente grande orgoglio e soddisfazione ai Club. Ormai è noto infatti che con la donazione al Centro Italiano Lions degli Occhiali raccolti, il Club contribuisce alla prevenzione della cecità e al mantenimento della funzione visiva nelle popolazioni del terzo mondo, ma non solo, che ne beneficiano.

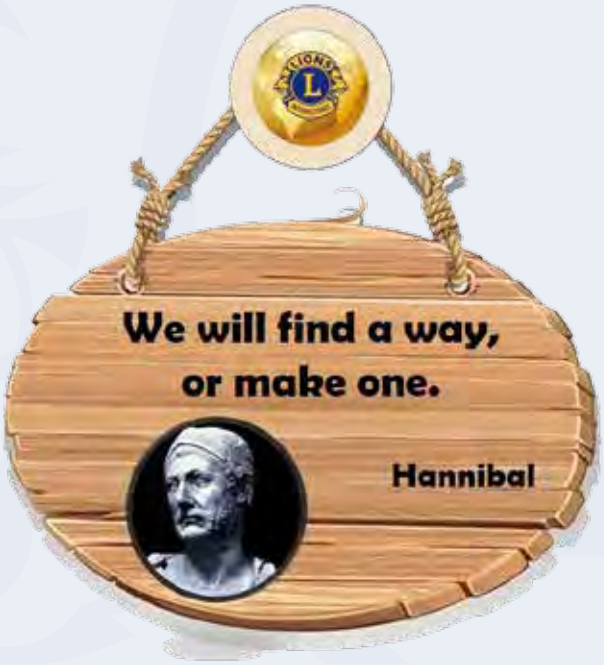
SO.SAN. SOLIDARIETA' SANITARIA
La Solidarietà Sanitaria espressa dai Medici ed Operatori Sanitari Lions che si riconoscono della SO.SAN da oltre 10 anni rappresenta un Service Multidistrettuale Permanete Riconosciuto di attività Sanitaria rivolta ai bisognosi che si realizza attraverso missioni all'estero.
La Fondazione LCIF ed il Lions Club International oggi ci chiede di affrontare con coraggio l'emergenza sociale delle migrazioni dei rifugiati che, sempre più numerosi, si rivolgono verso i confini dell'Europa per sfuggire agli orrori della guerra ed alle atroci persecuzioni politiche e religiose.
I Lions sono stati chiamati a rispondere a questa tragedia umanitaria attraverso un impegno concreto che porti assistenza sanitaria e generi di prima necessità, per rispondere ai bisogni essenziali delle popolazioni colpite, prestando una particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili.
Come Governatore delegato all'Area Sanità del Multidistretto ho insediato il 26 Settembre una Unità di crisi a Roma presso la Sede Nazionale, coordinata dalla SOSAN, per dare delle risposte

operative concrete all'emergenza Profughi.
Non possiamo e non dobbiamo mostrare indifferenza verso questo dramma sociale e dobbiamo affiancare le Organizzazioni di Protezione Civile ed il Volontariato attivo offrendo un supporto in campo sanitario.
Partirà una campagna di solidarietà nazionale che ci vedrà tutti impegnati, medici e non, a gestire l'accoglienza e favorire l'integrazione sociale di popoli in marcia verso un futuro migliore.
Essere Lions significa offrire se stessi in una gara di solidarietà che varca i confini, i muri e le frontiere, e pone la Dignità di un essere umano in fuga per la vita come elemento prioritario di benessere sociale.
Usciamo dai nostri gusci e poniamoci a disposizione di una umanità che soffre.

CONCLUSIONI
Cari Amici LIONS
come raccontai a Lecce, nel Maggio del 2013, di un piccolo aneddoto di un grande condottiero del passato, **Annibale**, quando ai suoi generali che gli rimproveravano che sarebbe stato impossibile attraversare le Alpi con al seguito i grandi elefanti, lui disse **"non preoccupatevi, o troveremo la strada o la costruiremo"**, oggi sono certo che le strade sono pronte, bisogna solo metterle in sicurezza costruendo le infrastrutture necessarie per rendere più agevole il nostro cammino.

E con queste promesse vi saluto affettuosamente, ringraziandovi per l'affettuosità con la quale mi avete accolto ed ascoltato, sicuro di poterla ricambiare con il CORAGGIO DELLE IDEE E LA FORZA NEL SERVIRE

BUON LAVORO A TUTTI, AMICI LIONS.



Lamberto Perulli
Presidente Comitato
"Lions in Fiera del Levante 2015"

LIONS IN FIERA DEL LEVANTE 2015

Forte entusiasmo e grande partecipazione di Pubblico alla Manifestazione Distrettuale "Lions in Fiera del Levante 2015", grazie alla spinta innovativa sui temi dominanti di EXPO 2015 "Nutrire il Pianeta" "Energia per la Vita", che hanno caratterizzato la gran parte delle iniziative della Campionaria 2015.

Nel "Caffè Village Saicaf" grazie all'ospitalità dell'Amministratore Leonardo Lorusso, i Lions hanno promosso una serie di Attività e Seminari di impulso alle Eccellenze agro-alimentari Regionali, diffondendo la Cultura e l'Arte della cucina "il sapere dei sapori", sviluppando la Dieta Mediterranea e le Tecniche di Degustazione del Caffe, del Vino e dell'Olio.

In Particolare, forte attrattiva ha destato lo Show cooking con i Talenti Pugliesi di MasterChef Italia: Almo Bibolotti Finalista della 3° Edizione ed Emanuela Tabasso Vincitrice della 1° Edizione di Junior MasterChef, che si sono cimentati in una preparazione a quattro mani, poi degustata con successo; seguita da una gara con il supporto dei MasterChef - Lions vs Saicaf -, rispettivamente rappresentati dalla Consorte del Governatore e da una Funzionaria dell'Azienda Produttrice.

Importanti riconoscimenti all'Attività Lionistica svolta, sono stati rivolti dal Presidente della Fiera del Levante Prof. Ugo Patroni Griffi, intervenuto al Meeting di Alfredo Pagliaro sulla "Nutrigenomica", al quale è seguita una appropriata degustazione di alimenti salutari, predisposti da "Terranima" Ristorante di Piero Conte.

Altrettanto positivo il Presidente di Confindustria Bari BAT Ing. Domenico De Bartolomei, nel giudizio sul Ruolo chiave ed attivo dei Lions nel Tessuto Sociale e nella valorizzazione delle Risorse economiche della nostra Terra, dell'Innovazione e Ricerca.

La presenza in Fiera, nel complesso è stata un'importante occasione di visibilità Lionistica, un modo per concretizzare costantemente le Attività Lionistiche sul territorio.

Un ringraziamento particolare meritano i Relatori Lions eccelsi Nutrizionisti e tutti coloro che hanno contribuito, affinchè questa idea potesse realizzarzi al meglio.

Filippo Portoghese

CENTRO D'ASCOLTO SANITARIO SO.SAN.

ENTUSIASMANTE ESPERIENZA SOLIDALE

Il Centro d'ascolto sanitario realizzato presso l'Ospedale Miulli è una realtà che inorgoglisce i Lions italiani. Inaugurato su delibera della Direzione Sanitaria nel 2013, il Centro contribuisce a risolvere in assoluta discrezione e anonimato problemi di carattere medico per chi non può permettersi prestazioni sanitarie pur possibili attraverso il Sistema Sanitario Nazionale. L'attività viene coordinata al fine di destinare i pazienti che si rivolgono ai singoli specialisti circostanziando le necessità. Diverse sono state le prestazioni d'opera finora svolte,in assoluta simbiosi di intenti fra gli operatori sanitari,rispettando le indicazioni e le limitazioni numeriche che l'Amministrazione dell'Ente Ecclesiastico ha disposto. Ultima iniziativa del Centro l'assistenza ai pazienti Ludopatici, grazie all'opera di volontariato di uno staff di psicologhe motivate e qualificate e garantite dall'interessamento del Lions Club Altamura Host. La necessità di occuparsi di questi pazienti molto particolari è stata consequenziale al grande interesse maturato nel nostro Distretto nello studio delle nuove povertà e della famiglia.
Accedere alle prestazioni del Centro è molto semplice:si può chiamare dal lunedì al venerdì in mattinata al n° telefonico 080 3054323 ove gli infermieri Vito e Angela riportano le richieste al coordinatore. Le necessità vengono poi affidate ai singoli specialisti che in numero limitato provvedono ad esaudirle in breve tempo. In questi mesi diverse iniziative hanno caratterizzato l'attività del Centro,che ha potuto diffondere le proprie opere in sede Distrettuale e Nazionale , collaborando con la So.San da cui ha ricevuto giusto patrocinio iniziale, rafforzato dalla partecipazione al Congresso d'estate dello scorso agosto a Cervia Milano Marittima.
Qui di seguito sono riassunte le varie tipologie di prestazioni eseguite ,che hanno coinvolto vari specialisti e imprenditori locali,tutti volontari ed entusiasti di prestare la propria opera. Attività svolte dal Centro d'Ascolto sanitario Ospedale Miulli: è stato possibile sottoporre ad intervento chirurgico di resezione di neoplasia vescicale 3 pazienti in età giovanile provenienti dal Mali,_è stata realizzata una protesi dentaria ad un paziente extracomunitario non abbiente, fornito sostegno psicologico a diversi pazienti oncologici e terminali, eseguito intervento per schistosomiasi ad un paziente extracomunitario, realizzati numerosi esami radiologici, ecocografici, tac e RMN, nefrostomia urgente ad un paziente africano del Senegal in transito, varie visite sono state eseguite a bisognosi e chiedenti aiuto. È stato inoltre possibile fornire assistenza materiale mediante: raccolta capi di vestiario presso il reparto di Urologia a cura del personale locale che ha donato ai ricoverati indigenti lo stretto necessario per la degenza; grazie ad una Ditta Farmaceutica è stato possibile fornire terapia per un anno ad un paziente affetto da Ipertrofia Prostatica in Albania; grazie alla generosità di un imprenditore è stato possibile donale alla Comunità esistente nel Comune di Cassa 25 cappotti e giubbotti nuovi; grazie alla Direzione Sanitaria è stato realizzato fornito contributo ad un corso per la conoscenza dell'Ebola presso l'Ospedale per tutti gli operatori Sanitari.
Per le attività sociali, il 10 o l'11 Febbraio 2015 celebrazione della Giornata del Malato con concerto del Coro di Bisceglie nell'Ospedale teletrasmesso con un canale riservato in tutte le stanze di degenza dalla Chiesa Madre dell'Ospedale Miulli presentato dalla nota giornalista televisiva Daniela Mazzacane. Il Concerto è stato eseguito grazie alla direzione della prof.ssa Luisa Rana, moglie del nostro Lions Santino Attolini

di Bisceglie. E il successo ottenuto ha portato alla richiesta di nuove esecuzioni presso altri Centro socio sanitari. L'intero concerto è stato poi trasmesso in varie occasioni dalla TV Telenorba. A breve è previsto un Congresso con vari relatori Lions sotto l'egida del Distretto
Spero che il lavoro finora svolto possa arricchirsi del contributo volontario,disinteressato e competente di quanti vorranno offrire la propria professionalità al Centro,nella speranza che questo esempio possa essere seguito da simili iniziative in altri Ospedali ove la presenza dei Lions si possa far sentire e apprezzare.

Domingo Pace
YEC District 108Ab

SCAMBI GIOVANILI

I NOSTRI AMBASCIATORI NEL MONDO

Domenica 20 settembre, in occasione dell'Incontro Programmatico tenutosi a Bari presso l'Hotel Parco dei Principi, molti Soci del nostro Distretto hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di alcuni dei 23 giovani che hanno partecipato al Programma Scambi & Campi Giovani 2015. A poco servono le nostre parole quando a parlare sono loro, i veri protagonisti di questo Service tra i più Internazionali ed esaltanti della nostra Mission; non a caso il 1° Scopo di noi Lions è quello di *"Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo"*...e chi meglio dei nostri piccoli "Ambasciatori", da poco rientrati da 19 paesi di tutto il mondo, può fare? Sentire l'emozione che ancora vivono, percepire dagli occhi e dalle parole il grande arricchimento interiore che hanno ricevuto da quest'esperienza, ha suscitato grande commozione tra tutti i Soci presenti.
Al rientro ognuno di loro ci ha inviato un report, dal quale ho tratto una frase emblematica che integralmente vi riporto:
"Non avrei mai immaginato che questa esperienza avrebbe cambiato la mia vita in modo incredibile" (Francesco Gianfreda – Danimarca), *"Questa esperienza è stata la migliore che abbia mai fatto nella mia vita"* (Biagio Plantamura – Giappone), *"E' stata un'esperienza indimenticabile, che mi ha permesso di crescere e aprire la mente"* (Laura Nicastro – Romania), *"Questa avventura è stata a dir poco entusiasmante e travolgente"* (Monia L'Abbate – Messico), *"Ricorderò sempre con piacere questa vacanza che mi ha aiutata a crescere sia come persona sia dal punto di vista linguistico"* (Laura Chilla – Spagna), *"Senza dubbio è stata tra le più belle, intense e*

formative esperienze della mia vita" (Roberta Caporale – Germania), *"Ringrazio i Lions e che hanno reso possibile che il mio sogno diventasse realtà e che mi hanno permesso di riscoprire me stessa in questo viaggio"* (Fabiola Bono – Slovenia), *"Voglio ringraziare i Lions che mi hanno permesso di prendere parte a questa esperienza che mi ha fatta crescere, che non dimenticherò mai e che porterò sempre con me, come un bagaglio"* (Giorgia Caporale – Svezia), *"E' stata un'esperienza strepitosa, come un sogno che mi ha aperto la mente verso diverse culture"* (Alessandro Foligno – Texas), *"Se dovessi descrivere quest'esperienza con due parole la definirei unica e formativa"* (Vito Maino – Francia), *"Consiglio a tutti di fare un'esperienza simile, nella quale ho conosciuto tanta gente creando amicizie, progetti e scambi culturali"* (Marco Bonadies – Turchia), *"Ringrazio i Lions che mi hanno consentito di fare una delle esperienze più emozionanti e costruttive della mia vita"* (Antonio Annese – Norvegia), *"Questa esperienza mi ha lasciato un segno, composto di colori, profumi, persone ed*

emozioni" (Antonio Quistelli – Australia), *"Non potrò mai dimenticare un'avventura a bordo di un treno indiano attraverso luoghi e panorami da film: la prova che il paradiso esiste e si trova in India"* (Matteo Bonadies – India), *"E' un'esperienza che suggerirei a tutti, ringrazio i Lions per questa magnifica opportunità"* (Mariateresa Demarinis – Turchia), *"Non ho mai riflettuto veramente su come è essere Lions, ma credo che ci mettano passione e cuore in quello che fanno e sarei felice un giorno di poter diventare anche io una Lions"* (Marianna Nunziante – Messico), *"Un'esperienza fantastica, la più bella della mia vita, grazie, grazie, grazie Lions!"* (Giuseppe Larocca – Finlandia), *"E' stata l'esperienza più eccitante della mia vita che, se potessi, ripeterei ancora mille volte"* (Carlotta Nicastro – Nuova Zelanda), *"Posso definirla una delle esperienze più belle che abbia mai fatto"* (Martino Scippa – Turchia), *"Un'esperienza davvero fantastica, della quale ringrazio sentitamente quanti l'hanno resa possibile"* (Michele Spata – Bielorussia), *"Una grande e bella sorpresa che mi ha arricchito di stupore: l'altra faccia della Serbia"* (Roberto Errico - Serbia).

Grazie ragazzi/e, tutto questo è possibile solo grazie a voi, alle famiglie che gentilmente ospitano i giovani che poi partecipano ai vari Campi e a questa grande famiglia Lions che non vede confini, non teme differenze di razza, religione, appartenenza politica ma che si sente protagonista di un mondo di pace e libertà.

Questo è solo uno dei risultati del lavoro svolto lo scorso anno con passione e dedizione sotto la guida del Governatore **Giovanni Ostuni** ed è quello che, con tutto il mio staff, continueremo a svolgere in quest'anno sociale sotto la guida del Governatore **Alessandro Mastrorilli**, anno ancor più impegnativo che vedrà il Distretto 108Ab al centro del Multiditretto, riferimento nazionale in quanto organizzatore e gestore del *"1° Campo Italia Invernale – Winter Archéo Camp"*, che si terrà a Gravina in Puglia dal 12 al 21 dicembre prossimi e che vedrà la partecipazione di circa 25 giovani provenienti dall'altro emisfero (Australia, Giappone, America Latina, SudEst Asiatico).

E' stato un anno esaltante ma siamo convinti che quello che ci accingiamo a vivere tutti sarà ancora più intenso e pieno di soddisfazioni, grazie anche a tutti i Soci che collaboreranno e che già collaborano con questo grande Progetto Internazionale. We Serve

Paola RIZZO
Consulente politiche migratorie ed inclusione sociale SO.SAN.

I LIONS AFFRONTANO LA CRISI DEI RIFUGIATI

La migrazione dai Paesi in via di sviluppo è un fenomeno ormai radicato nel nostro paese ed in costante aumento. La presenza straniera, regolarizzata e non, assume dimensioni di assoluto rilievo.
Anche in Puglia la presenza dei cittadini stranieri registra una forte crescita. In particolare il fenomeno dei profughi e richiedenti asilo ha visto in questi ultimi anni un flusso continuo di arrivi a seguito del grande esodo dall'Africa e dalla Siria, la peggior crisi di rifugiati dalla Seconda guerra mondiale.
Alcuni di questi migranti hanno proseguito il proprio viaggio verso differenti paesi europei mentre altri stanno tentando percorsi di integrazione sul nostro territorio.
A questi ultimi il nostro distretto intende dedicare un progetto di ospitalità integrata con l'obiettivo di un'accoglienza emancipante: queste persone, fuggite da situazioni di persecuzione, guerra, carestia o catastrofe naturale, devono essere accompagnate in un percorso che le porti ad attivare le risorse necessarie per riacquisire gradualmente la padronanza completa della propria vita.
Molti dei beni e servizi efficaci a questo scopo ricadono nell'ambito della prevenzione sanitaria, della prevenzione dell'emarginazione sociale e dell'illegalità, concorrendo ad un processo di armonica integrazione dei soggetti nelle realtà accoglienti.
I migranti "per impiego" che giungono in Italia a seguito dell'apertura delle quote disposte dal Ministero, in realtà, hanno un patrimonio di salute psico-fisica all'incirca integro, anche grazie alla loro età abbastanza giovane. Generalmen-

te la prima richiesta di assistenza sanitaria si manifesta dopo un certo periodo a causa di una serie di fattori di rischio: la disparità nell'accesso ai servizi sanitari, le condizioni abitative, le precarie condizioni igieniche, la carenza di lavoro, le condizioni di lavoro, la mancanza degli affetti familiari, il malessere psicologico legato alle difficoltà di inserimento e allo sradicamento dalle proprie origini.
I richiedenti asilo e protezione possono presentare ferite, patologie legate a carenze igieniche, alimentari o dovute ai lunghi spostamenti (mancanza di acqua potabile e di cibo, esposizione prolungata agli agenti atmosferici).
E' fondamentale quindi offrire loro supporto medico e sanitario.
Considerando il fatto che il 46 % dei migranti in condizione d'indigenza accede agli ambulatori per malessere organico, (il malato affetto da questa patologia non ha alcun problema organico, è la psiche che, a causa di un forte trauma psichico, trasforma il disagio in malessere organico) ci induce ad una riflessione e nel contempo ad una affermazione che allo stato attuale è comunque necessario e urgente implementare sempre di più percorsi di promozione della salute attraverso gli ambulatori dedicati al fine di tutela la salute di queste persone vulnerabili socialmente e psicologicamente.
Il sistema ufficiale di accoglienza sanitaria fino a prima del picco migratorio è stato in grado di fronteggiare l'arrivo dei cittadini stranieri ma il forte incremento degli sbarchi registrato a partire dagli ultimi due anni ha reso insufficiente la rete di assistenza, e i flussi hanno causato uno stravolgimento della sanità pubblica.
L'analisi di questi dati, accanto ad una chiara percezione di una difficoltà nell'accesso e nella fruibilità dei servizi sanitari da parte di questi nuovi cittadini migranti, ci spinge a realizzare un intervento mirato per questa fascia di popolazione. In quanto Lions riteniamo l'assistenza sanitaria gratuita e di qualità come un diritto inalienabile di ogni individuo e intendiamo continuare a operare per garantire il diritto alla salute a tutta la popolazione secondo i principi di tolleranza, uguaglianza e responsabilità sociale che rappresentano il fondamento della nostra mission.
Nel rispetto dell'impegno della LCFI che detta chiare indicazioni per la tutela della salute di queste minoranze che si concretizzano nel fornire abbigliamento, cibo, cortesia e nel tutelare il benessere dei cittadini stranieri, con particolare attenzione alle aree critiche per la loro salute, l'obiettivo generale del progetto si sostanzia nella individuazione, assistenza, e cura delle problematiche complessive del disagio degli migranti su tutto il territorio della nazionale, in termini di salute fisica, psicologica e sociale, tenendo ben presente l'approccio transculturale ed olistico-sistemico, avviando una progettazione di interventi mirati alla riabilitazione psicologica e fisica di chi ha subito violenza, tortura ed in genere traumi legati alla mancanza di accoglienza ed all'ingiustizia sociale.
Alla luce della complessità della situazione dei migranti in Italia, in particolar in Puglia, regio-

ne di frontiera, storica porta dell'Occidente, uno dei primi punti d'approdo della migrazione di massa del nordafrica e dal medioriente, i Lions e la Foundation So.San, sulla base delle proprie potenzialità e professionalità, si impegna a supportare e a prestare assistenza sanitaria specialistica ai migranti attraverso la creazione di **Centri di Solidarietà Sanitaria So.San.-Lions** che assicureranno assistenza sanitaria specialistica da parte di medici Lions e So.San. L'equipe dell'Ambulatorio sarà multidisciplinare, costituita da medici, operatori sanitari di supporto, psicologi, mediatori tranculturali specializzati in ambito sanitario.
Questi Centri So.San. in collaborazione con gli enti locali sorgeranno all'interno di strutture pubbliche o private di volontariato e saranno attrezzati per erogazioni di consulenze specialistiche non invasive. Saranno stipulati accordi di partenariato con i Centri di primo soccorso e accoglienza attraverso un protocollo d'intesa con le Prefetture, i Comuni e i Servizi Sociali territoriali. Tali ambulatori sono da considerarsi i luoghi della presa in carico del paziente migrante e sono da intendersi come punti in rete con altri servizi del territorio (Caritas, CDPS, CDA, CARA e SPRAR) al fine di integrare l'assistenza sanitaria con le altre forme di assistenza di cui gli migranti frequentemente necessitano, limitando il ricorso improprio alle strutture ospedaliere.
Il contributo all'assistenza nel territorio italiano ricalcherà l'organizzazione sanitaria che la So. San. già fornisce, attraverso il progetto sanitario a favore degli indigenti in Italia.
Verranno infatti utilizzati i Centri sanitari e la rete di studi professionali oggi presenti e operativi nei vari Distretti Lions in Italia, presteranno le cure mediche essenziali e forniranno loro un banco alimentare e vestiti per garantire continuità assistenziale di base a tutti coloro che hanno difficoltà di accesso al SSN per ragioni legislative, amministrative o linguistico-culturali e per educare alla Salute, prevenzione e promozione sanitaria;
Le strutture faranno fronte sia alla prima fase di arrivo dei migranti, giunti autonomamente o soccorsi in mare, che a quella successiva, preoccupandosi di gestire quelli stanziali.
Il servizio sarà rivolto principalmente a persone richiedenti e titolari di una protezione internazionale, prestando particolare attenzione ai possibili vissuti traumatici legati all'esperienza della migrazione forzata, alle difficoltà incontrate nel contesto italiano, sia rispetto all'inserimento nel Sistema di Accoglienza che alla peculiarità della procedura legale di riconoscimento dell'istanza di asilo. Accoglierà, si prenderà cura e promuoverà la salute delle popolazioni fragili, povere e impoverite e contrasterà le malattie della povertà in coloro che, spinti quotidianamente da bisogni urgenti autoprotettivi e primari, tendono a sottostimare i loro bisogni di salute psicologica e fisica.
In un periodo "caldo" come questo, che ha visto tematiche di tale genere utilizzate e strumentalizzate all'estremo per fini politici e propagandistici, per mezzo dei mass media che hanno fatto da cassa da risonanza contribuendo ad esacerbare le sensazioni di angoscia e minaccia, i Lions rispondono con altruismo e fratellanza per modificare il sentimento popolare.
D'altronde, il contatto troppo immediato con civiltà differenti, messaggere di rappresentazioni del mondo quasi del tutto avulse a quella occidentale, sappiamo originare insicurezza e alimentare intimi conflitti interiori. La risposta negativa realizza spesso una forma di difesa dinanzi a una condizione di grande instabilità che mette seriamente a repentaglio l'identità soggettiva e collettiva.
"We serve" è il nostro motto e, proprio a servizio di un'etica della convivenza, alla diffidenza e ostilità vogliamo sostituire l'apertura e l'umanità. Non differenziamo i pazienti secondo il loro status, l'appartenenza etnica, religiosa o politica ma ci concentriamo sulle necessità mediche di esseri umani bisognosi di cure. Come operatori So.San saremo testimoni della sofferenza, della vulnerabilità e degli sforzi dei profughi lungo il loro percorso di migrazione. Davanti a Noi un lungo cammino d'interventi di assistenza medica d'emergenza e supporto psicologico.
Ognuno dei volontari con la sua opera svolgerà un ruolo fondamentale nell'azione di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace.
Abbiamo bisogno del coraggio collettivo perché andare oltre il pregiudizio etnocentrico e la paura della perdita della conformità vuol dire favorire una coesistenza più armonica e concorrere all'elaborazione positiva dei conflitti, per trasformarli in occasioni di ricerca d'ulteriori forme e più allargate di comunione, in una dimensione arricchente attorno alla quali ricostruire una reale solidarietà.

Lucio Romano
Presidente III Circoscrizione

SERVICES LIONS

CHILDREN'S DIGNITY WEEK

La Settimana della dignità della gioventù è stata istituita dal Lions International con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica circa le difficoltà in cui migliaia di minori si trovano: fame, precarietà di alloggi, mancanza di occupazione da parte delle famiglie di appartenenza e precarietà di scolarizzazione: sono queste solo alcune delle emergenze che noi Lions siamo chiamati ad affrontare nel quotidiano. I soci Lions, autentiche "sentinelle" dell'emergenza, non solo segnalano all'opinione pubblica tali innegabili povertà, ma invitano tutte le persone di buona volontà ad adoperarsi per lenire drammi e lacrime tremendamente vicine alle nostre realtà.
Nei Clubs Lions del nostro Distretto Puglia ci si è adoperati in tal senso attraverso una "SETTE GIORNI" - NON STOP tesa a sensibilizzare opinione pubblica, amministratori, associazioni ed Enti a rivolgere attenzioni e tempo a favore dei minori particolarmente bisognosi: un Service sociale di grandissima importanza da diffondere con entusiasmo e con tutti i mezzi a disposizione. Molti i Club aderenti con varie iniziative benefiche e diversi i soci Lions che generosamente hanno offerto tempo, idee e proposte in favore dell'infanzia bisognosa.
Oltre alle iniziative poste in essere dai Club di Castellaneta, Acquaviva, Brindisi, Francavilla, Mesagne, ed Ostuni,particolarmente sentita e partecipata l'iniziativa del Club Lions di Gioia del Colle: per il tramite di circa 50 salvadanai distribuiti all'interno di varie attività commerciali della Città, i gioiesi vengono invitati ad effettuare versamenti in danaro in totale autonomia, libertà e segretezza; con il ricavato della iniziativa "Aggiungi un bimbo a tavola"saranno acquistati Ticket's - Buoni Pasto da destinare a minori appartenenti a famiglie indigenti o particolarmente bisognose.
L'appello è quello di seguire il cuore con l'attenzione rivolta alla donazione generosa e disinteressata di cui solo i Lions sono da sempre capaci e tenaci testimoni. Il Servizio - in effetti- puo' ben dirsi l'essenza dell'essere Lions, unitamente ai sentimenti di donazione ed altruità senza calcolo o alcuna aspettativa di sorta alcuna; è questo che caratterizza da sempre il DNA del vero Lions il quale, a dispetto di attività spesso sterili e senza storia, lo distingue nella società rendendolo esempio di vita e modello sociale di ricercata virtù.

Domenico Roscino
Redattore III Circoscrizione

FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA

LE NOVITÀ DELLA 41ª EDIZIONE

A Martina Franca, città europea del barocco, con il "nostro" ultraquarantennale Festival Internazionale della Valle D'Itria, presieduto con riconosciuta maestria e tanta lungimirante saggezza dal prof. Franco Punzi, socio Lions onorario e MJF del L. C. Martina F. Host, quest' anno protrattosi dal 15 luglio al 4 agosto, continua la sfida nel mondo del Bel Canto, sempre mirando ad allargare i confini musicali.
Calato il sipario sulla 41.ma edizione del Valle d'Itria, non si è per niente spento il generale entusiasmo suscitato dall'autentica novità proposta dal giovane Direttore Artistico M° Alberto Triola all'avvio della ricca programmazione della rassegna. Per la prima volta, infatti, nella sua ormai lunga ed esaltante storia artistico-musicale, il Festival ha dedicato la serata inaugurale del 15 luglio ad una prima rappresentazione assoluta di un'opera lirica, commissionata in collaborazione con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, dal titolo *"Le braci"* del M° Marco Tutino**,** musicista milanese, considerato oggi uno degli autori italiani più rappresentato al mondo. Il M° Tutino, che è anche autore del libretto operistico, l'ha tratto dall'omonimo splendido romanzo di Sàndor Màrai, scavando nelle pieghe intime dei sentimenti e degli affetti di due amici innamorati della stessa donna, dando vita ad uno spettacolo musicale, realizzato in un atto con le scene di Tiziano Santi e diretto lucidamente dal M° Leo Muscato, molto apprezzato dalla critica internazionale insieme con il numeroso pubblico che ha totalmente occupato il sempre suggestivo atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca. Il successo de "Le *braci"* ha "riscaldato" il secondo spettacolo in cartellone, l'opera comica *"Don Checco",* che il compositore barese Nicola De Giosa scrisse a Napoli nel 1850 e passata alla storia come il titolo preferito da Re Ferdinando II, quest'anno programmata e coprodotta con la Fondazione lirico-sinfonica del Teatro S. Carlo di Napoli, affidata all'estro e alla sensibilità artistica del baritono barese Domenico Colaianni affiancato da un cast di giovani affermati cantanti dell' Accademia del Belcanto martinese, sotto la direzione del giovane emergente M° Matteo Beltrami. La terza opera realizzata sul palcoscenico naturale del Palazzo Ducale, il melodramma-capolavoro, alquanto finora trascurato, *"Medea in Corinto"* del compositore Giovanni Simone Mayr, conosciuto come il maestro del grande Donizetti, ha segnato il grande ritorno del Belcanto, esaltato dalla raffinata esecuzione dell'Orchestra Internazionale d'Italia e dal Coro della Filarmonica di Stato "Transilvania" con la preziosa guida del M° Fabio Luisi, che, accettando ufficialmente la nomina a Direttore Musicale del Festival, sancisce il rapporto familiare ed affettivo con Martina Franca che diventa il suo terzo palcoscenico privilegiato con Zurigo e New York. E poi ancora, dopo quattro anni di intenso e fecondo lavoro sul repertorio belcantistico e di approfondimento stilistico e tecnico nel campo detto del "barocco", i giovani cantanti dell'Accademia "Rodolfo Celletti" hanno coraggiosamente affrontato, in forma semiscenica e con l'utilizzo di strumenti originali una delle pagine fondamentali del repertorio seicentesco, qual è L'incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi, dramma in musica rappresentato nel Chiostro di S. Domenico ed anche nelle sedi decentrate delle città di Monopoli e Cisternino. A queste opere con altrettanto successo sono seguite l'operina per il Festival Junior *"C'era una volta... Re Tuono"* di Daniela Terranova, nella Chiesa della Santa Famiglia di Martina F., una selezione semiscenica de *"Il Barbiere di Siviglia" di* G. Rossini, diretta dal pianista Ettore Papadia ed eseguito nella Masseria Luco di Martina F. e al Borgo Egnazia di Savelletri di Fasano, oltre al tradizionale *Concerto per lo Spirito* nella Basilica barocca di S, Martino, diretto dal M° Sesto Quatrini con l'Orchestra ICO della Magna Grecia di Taranto ed ai *concertini fuori orario..all'ora sesta, del sorbetto e della notte.*: un ventaglio di continue magie e di suoni per il godimento delle migliaia di ospiti italiani e stranieri. Ai risultati lusinghieri e soddisfacenti conseguiti dall'intero programma lirico-sinfonico-corale hanno contribuito certamente le parole augurali e l'autorevole incoraggiamento espressi dal Presidente della Repubblica, on. Sergio Mattarella nel corso del ricevimento al Palazzo Quirinale dello scorso 8 luglio riservato

alla ristretta delegazione della Città di Martina Franca, rappresentata dal sindaco Franco Ancona con il presidente del Consiglio Comunale Donato Bufano e gli assessori alle Attività Culturali Antonio Scialpi e alle Attività Produttive Nunzia Convertini**,** e in modo particolare dal Presidente del Valle d'Itria Franco Punzi insieme con il Direttore Artistico M° Alberto Riola**,** che hanno illustrato al Presidente nell'eccezionale occasione le straordinarie risorse del territorio pugliese dei trulli che eleva lo sguardo verso l'Europa e, soprattutto, le specificità e l'identità del Valle d'Itria, unico nel suo genere, che non è solo un evento ma una costante valorizzazione di giovani talenti, un'isola felice, privilegiata, in cui la storia della musica con la rappresentazione dei capolavori ignorati nel tempo e riportati alla luce, particolarmente della scuola napoletana, si rigenera di anno in anno coniugando il passato e il presente. E, infine, non è da trascurare l'annuale tangibile e solidale sostegno dei Lions di Puglia, trainati dal L.C. di Martina Host presieduto dal gen. Franco Zaccaria, alla kermesse festivaliera con l'impegno di assegnare annualmente *borse di studio* ai giovani artisti, frequentanti l'Accademia del Belcanto. Impegno confermato nel rituale Incontro Lions-Festival di inizio anno sociale lionistico, svoltosi il 10 luglio scorso nella ridente sede del Park Hotel S. Michele di Martina F., alla presenza del neo DG Alessandro Mastrorilli, appena rientrato dalla Convention di Honolulu, accolto dal past DG in sede, Luigi Desiati**,** dal sindaco Franco Ancona, dal presidente Franco Punzi, dal IPDG Giovanni Ostuni con il VDG Pio Gallicchio**,** dai numerosi Officer distrettuali e, soprattutto, dai tanti Lions Presidenti e Soci dei Club sostenitori partecipanti. Il PDG Desiati, nel suo caloroso intervento di saluto, ha sottolineato, prendendo lo spunto dalla trilogia, *Dignità-Armonia-Umanità* del motto del Lions Presidente Internazionale Jitsuhiro Yamada**,** che è una autentica sinfonia, da riportare sul pentagramma, ma anche e innanzitutto una spinta programmatica, come i Lions intendono concorrere all'edificazione di quella *dignità*, presupposto necessario per la civile convivenza, fondata sul rispetto, sull'*armonia* tra gli uomini con la natura per portare a compimento l'*umanità*. " Certo- ha concluso il DG Mastrorilli dopo il ringraziamento del Presidente Punzi a tutti i Lions di Puglia per il loro costante segno di viva solidarietà- ci vuole *coraggio e tanta forza,* come viene riportato nel personale motto distrettuale, per affrontare e superare i molti ostacoli della vita sociale e culturale. Un esempio di vitale perseveranza ultraquarantennale ci viene proprio dal "nostro" Festival della Valle d'Itria".

FONDAZIONE DEL LIONS CLUB MELVIN JONES

XXIV ANNIVERSARIO

Il giorno 30 giugno 2015, alle ore 20.30, all'interno della prestigiosa sala dello Sperato Nicolas Hotel di Bari, il Presidente Luigi Mastrandrea, collaborato da tutto il Consiglio Direttivo del Lions Club Bari Melvin Jones, ci ha regalato una serata indimenticabile in occasione della celebrazione della XXIV Carter Night. Alla Cerimonia sono intervenuti numerosi Past Governatori Distrettuali, Presidenti di Circoscrizione, Delegati di Zona, e Presidenti dei Lions Clubs della città con numerosi graditi ospiti. Al tavolo della Presidenza, oltre alle autorità lionistiche, è stata invitata la fondatrice del Lions Club, Professoressa Milly Chiusolo.
Dopo il tradizionale tocco di campana, la Cerimoniera del Lions Club ha annunciato l'ingresso di nuovi Soci: il Dott. Alfredo Balenzano ed il Dott. Pietro Vitale che, dopo aver letto con grande emozione il tradizionale Codice dell'Etica Lionistica, sono stati insigniti dal Presidente, con consegna dei guidoncini, del distintivo del Lions Club e di un interessante carteggio di benvenuto. Ha poi preso la parola il Presidente Mastrandrea, con una poderosa e significativa lettura ha scandito in modo proprio tutte le attività dell'anno sociale trascorso, soffermandosi soprattutto sull'Armonia che ha regnato sovrana e sulla disponibilità di tutti i Soci, che ha ringraziato per la collaborazione. Ha ringraziato anche il presidente di Circoscrizione Roberto Mastromattei e la presidente di Zona Stefania De Franceschi, per la cura riservata al Lions Club. Al temine della sua relazione ha poi passato in modo inaspettato la parola del nostro sodalizio la prof. ssa Milly Chiusolo. L'emozione è stata tanta tra tutti gli intervenuti alla Cerimonia e, penso, che questa serata sarà ricordata negli annali del Club. La fondatrice con pacata ed attenta disamina di memoria, ha affascinato l'uditorio con una pur breve ma significativa storia della nascita del Lions Club Bari Melvin Jones. Si è soffermata, con perizia di particolari, sugli ostacoli e anche sui successi nel l'iter per la realizzazione del nuovo Club. Affermando che, quando c'è determinazione, vince sempre la tenacia e la fede. Grande è stata l'emozione di tutti, quando Milly ha citato il compianto coniuge, l'Avvocato Roberto Chiusolo, che sempre l'ha sostenuta per la realizzazione di questo meraviglioso progetto. Soffermandosi anche nel ricordo di numerose eccellenze Lionistiche che le sono state in quel tempo vicine, quali il compianto Michele Campione, Achille Tarsia Iincuria, Dino Favia, l'avvocato Nicola Di Cagno, il prof. G. Umberto Messina. Il Club Bari "Melvin jones", che, a breve, compirà XXV anni è sempre stato operoso e partecipe nella città di Bari e nel Distretto, grazie a soci qualificati è attenti alle problematiche culturali e sociali. Un coro di grazie si è levato verso Milly per il momento magico che ha regalato a noi tutti. Il tocco di campana del Presidente ha riportato noi tutti alla realtà e la serata è proseguita e si è conclusa con il convivio.

FESTA DELL'AMICIZIA

LIONS CLUB CEGLIE MESSAPICA ALTO SALENTO

Quando una festa diventa service, quando l'amicizia diventa strumento per gli altri, i più deboli, allora i Lions sono presenti e pronti. "We serve" diventa un imperativo morale al quale non ci si può più sottrarre e i risultati diventano sempre più evidenti e tangibili.
Ecco, quindi, una sera di giovedì di settembre, una location straordinaria, una colonna sonora fantastica e la voglia di stare insieme numerosi e uniti dall'amicizia, dalla voglia di fare e dare agli altri. Un giovedì di fine estate, il 3 settembre, ma che nella tradizione della città di Ceglie Messapica è un momento speciale, un rito legato alla vita contadina, allo stare insieme, alla condivisione di prodotti legati alla tradizione enogastronomica del territorio. Un luogo, la masseria Sciaiani piccola, dove gli odori, i colori si mescolano con armonia e cura per allietare gli animi. Regina della serata la musica, che trascina e coinvolge, i ritmi e i balli, la pizzica, i canti della tradizione popolare pugliese del gruppo musicale "Kailia", antico nome di Ceglie Messapica.
E in questa cornice il Lions club Ceglie Messapica Alto Salento con il suo presidente Massimo Gianfreda, promotore dell'interclub, raccoglie fondi a favore dei bambini del progetto "Bambini al centro! Insieme per i bambini del progetto Moldavia". Attraverso questo service si contribuirà all'organizzazione di una sala educativa, "l'Angolo della Creazione", attraverso la quale realizzare laboratori didattici destinati al recupero affettivo ed emozionale di minori vittime di abusi.
Il progetto, che vede la collaborazione internazionale del Lions Club della Moldavia e della Fondazione LCIF (Lions club International Foundation), alla presenza del governatore Lions Distretto 108 Ab, Alessandro Mastrorilli, il cerimoniere distrettuale Mariagrazia Barbieri, il delegato di zona Leonardo Solazzo, il responsabile Grandi eventi Vito Briamonte, ha visto coinvolti ben 5 club: il club di Brindisi (presidente Rita Saracino), il club di Francavilla Fontana (presidente Giuseppe Agnusdei), il club di Mesagne (presidente Pasquale Balice), il club di Ostuni New Century (presidente Antonio Calamo) ed infine il club promotore appunto Ceglie Messapica Alto Salento (presidente Massimo Gianfreda), ma non solo, erano presenti anche il presidente del Rotary club di Ceglie Messapica, Silvano Marseglia e il presidente dell'Associazione Comunità di Ceglie Messapica Onlus, Gianfranco Elia.
Conclusa un'attività, si fanno i rendiconti, si valuta l'efficacia e la buona riuscita dell'azione in questa bellissima esperienza di lavoro di gruppo, il cui risultato ha superato le aspettative. Contestualmente il dare in senso economico, grazie alla presenza numerosissima di soci e amici dei soci, si è unito indissolubilmente con lo stare bene insieme e il trascorrere momenti d'amicizia irripetibili.

PASSAGGIO DELLE CARICHE

LIONS CLUB DI SAN MARCO IN LAMIS

Il 30 giugno segna per i Lions Clubs la conclusione dell'anno sociale e il rinnovo del Presidente e del Consiglio Direttivo per il prossimo anno che inizia il 1° luglio. Domenica 28 giugno scorso il Lions Club di San Marco in Lamis ha celebrato l'evento nella cittadina di Bovino. In mattinata circa 30 soci lions hanno visitato il centro storico e il museo Civico "G. Nicastro", poi hanno partecipato alla Santa Messa nella Concattedrale. Successivamente si è svolta la cerimonia del Passaggio delle Cariche nella Sala Consiliare, messa gentilmente a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Tra gli interventi di saluto da segnalare quello dell'Assessore alla cultura del Comune di Bovino, prof. ssa Antonella Fattibene. A nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione comunale ha salutato i convenuti, ringraziando i Lions per aver scelto la loro cittadina per questa cerimonia e sottolineando l'opera meritoria che i Lions svolgono nel mondo, infine ha augurato al nuovo Presidente, Rosa Centola, un anno ricco di risultati. È seguita la relazione del Presidente uscente, dott. Michele Ciavarella, il quale ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione la bella sala Consiliare, poi ha tracciato un bilancio delle attività realizzate dal club. In particolare si è soffermato sui meeting e sui services rivolti alle problematiche giovanili: il "Progetto Martina" sulla prevenzione dei tumori in età giovanile, "I giovani...questi sconosciuti", "I giovani e la sicurezza stradale", realizzati con la collaborazione degli istituti di istruzione secondaria superiore di San Marco in Lamis e di Apricena. È stato realizzato un service "Raccolta Fondi" a favore della Fondazione "Opera Pia Gravina" di San Marco in Lamis, che accoglie e assiste circa 50 anziani. L'istituto ha subito gravi danni dall'alluvione di settembre scorso che si è abbattuta sul Gargano. Nell'edificio è stata istallata una Parete Vetrata isolante per il contenimento dell'energia termica. Inoltre sono stati raccolti circa 10.000 euro da parte dei soci lions italiani, che sono stati dati all'Istituto e serviranno a sistemare il quadro elettrico dell'edificio, gravemente danneggiato. Altro service importante è stato rivolto all'Associazione musicale "Santa Cecilia" con la dotazione di una divisa a circa 30 giovani componenti nonché la pubblicazione di un CD di brani eseguiti dall'Orchestra di Fiati "Santa Cecilia".
Infine quest'anno sono entrati nel club 4 nuovi soci di giovane età, che sicuramente porteranno energie fresche per la causa del lionismo. Nel concludere il suo intervento il Presidente uscente ha rivolto al prossimo Presidente l'augurio di un anno ancor più ricco di iniziative. Poi è seguito l'intervento del Nuovo Presidente, Rosa Centola, che ha ringraziato il Presidente uscente per l'opera profusa nell'anno sociale che sta per terminare.

Il neo Presidente ha ricordato le finalità del Lions Clubs International che si basano sul volontariato a favore di coloro che sono nel bisogno. Quella dei Lions è un'Associazione Internazionale che è presente in 210 paesi, si può dire in quasi tutto il mondo. I Lions hanno creato la Fondazione LCIF con sede a NewYork, la quale interviene immediatamente con aiuti economici e con l'invio di soci volontari a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, quali terremoti e alluvioni, che purtroppo spesso si abbattono nelle varie parti del nostro pianeta. Il Club, ha continuato Rosa Centola, è la cellula dell'Associazione e quindi è la prima linfa vitale, i soci devono credere negli ideali dell'Associazione per trarre l'entusiasmo e la forza di realizzare grandi cose a favore dei nostri simili più bisognosi. Infine il neo Presidente confessa che avverte tutto il peso e la responsabilità di guidare un club di provincia ma che si è sempre distinto nell'Associazione per l'impegno e la realizzazione di services tanto da esprimere ben due Governatori, il prof. Raffaele Cera e il dott. Nicola Tricarico. L'impegno del Presidente e di tutto il Lions Club sarà improntato ad una maggiore attività ma sempre all'insegna della continuità. Con lo scambio dei Distintivi viene ufficializzato il passaggio delle
cariche. I soci sono rientrati nella loro sede con negli occhi l'immagine di una cittadina bella, linda e pulita ma soprattutto accogliente e ospitale. Un ringraziamento particolare va alla Presidente della Pro Loco, prof.ssa Maria Rosaria Lombardi, che si è prodigata nell'organizzare la visita della cittadina di Bovino, adagiata sulle colline del nostro Subappennino Dauno. Concludiamo questo reportage con l'augurio "ad maiora" al Lions Club di San Marco in Lamis e al nuovo Presidente Rosa Centola.

Francesco Madaro
Redattore IV Circoscrizione

LA FESTA SULL'AIA È TORNATA...

IL SERVICE PERMANENTE DEL CLUB TARANTO POSEIDON

Correva l'a.s. 1999-2000, presidente Tati Spagnolo, quando venne organizzata e realizzata, grazie ad una intuizione della socia Annamaria Miloro, la prima "Festa sull'Aia" finalizzata alla raccolta fondi a favore di una struttura emerita, realizzata dal compianto dott. Dante Torraco, idonea ad ospitare persone diversamente abili per alleviarne sofferenze e disagi. I soci del Club Taranto Poseidon apprezzarono e sposarono questa iniziativa dando luogo ad attività finalizzate alla raccolta fondi che si concretizzarono nella realizzazione di un service permanente a cui, in seguito, anche altri clubs lions aderirono partecipando ad un progetto, riconosciuto anche dal nostro Distretto, avente come scopo principale la Solidarietà.
Il Papa Santo Giovanni Paolo II, a proposito di Solidarietà, ebbe a dire: "la Solidarietà non è un sentimento di vaga compassione o di intendimento verso i mali delle persone. Deve essere la ferma determinazione di impegnarsi per il bene comune, perché tutti siano responsabili di tutti". Questo concetto di solidarietà lo troviamo nel valore civile del volontariato che si integra in un mondo solidale che è espressione di conoscenze e rispetto verso la dignità dei giovani e dei meno giovani, specie se affetti da patologie debilitanti, per accompagnarli lungo l' impervio cammino della vita e aiutarli a inserirsi possibilmente nel mondo del lavoro. Questi sono concetti pragmatici, moderni e concreti, che troviamo fra i princìpi della Costituzione del 1948, nella fattispecie quello solidaristico, quello personalistico e quello del lavoro. Ebbene, a questi principi noi Lions certamente ci siamo ispirati nel programmare e portare a compimento services così come recita uno degli scopi del Lions Club International " prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". Il Lions Club Taranto Poseidon non poteva non attivarsi nel programmare e portare avanti services che rappresentano momenti e situazioni che a volte si dimostrano essere onerosi e di una certa gravità. In quest'ottica tutti i presidenti che si sono succeduti negli anni, con l'appoggio morale e il supporto tecnico-operativo di tutti i soci, hanno portato avanti diversi services, tutti di natura e valenza solidale verso la comunità. Tra questi il Service, ormai diventato permanente, "Fattoria Amici- Dante Torraco" ONLUS, la cui presidente e socia Lions Marisa Torraco, ha voluto completare l'opera, iniziata dal padre, aggiungendo all'esistente una nuova struttura denominata "Dopo di noi" che è una espressione semplice che definisce l'assenza dei genitori o la loro incapacità ad occuparsi di un figlio che non sarà in grado di gestire autonomamente la propria esistenza. Il "Centro di accoglienza con servizi residenziali DA.I.TO. – Dante e Italia Torraco", il primo nella Provincia di Taranto, destinato a 10 persone adulte con disabilità psico-fisica grave, offre un insieme di risposte ai bisogni, attraverso un sistema organico di strumenti, referenti e servizi. È in realtà una "casa" dove viene assicurato un elevato grado di assistenza, protezione e tutela, anche prestazioni riabilitative e occupazionali, dove vengono attivati interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale ed una prospettiva di vita più dignitosa. Ma non è solo questo. Il Centro Diurno offre la possibilità di utilizzare ampi spazi a contatto con la natura e gli animali (cavalli) per lo svolgimento di attività all'aperto (giardinaggio), riabilitazione equestre, più nota come ippoterapia, nonchè attività espressive, in locali predisposti (teatro, musica, linguaggio del corpo, gestualità, ecc.). Ovviamente gli utenti sono seguiti costantemente da operatori esperti e professionali (assistente sociale, pedagogiste, educatrici professionali, ippoterapiste ANIRE...), con la super visione dell'equipe psico-sanitaria dell'ASL TA/1. Tutto questo complesso apparato comporta enormi sacrifici sia dal punto di vista operativo che finanziario ed è qui che noi lions interveniamo cercando di alleviare delle criticità che si presentano quasi giornalmente. Da quel lontano 1999 , nel mese di luglio, questa "Festa sull'Aia" viene organizzata, quasi ininterrottamente, per il reperimento di fondi da destinare ai bisogni del Centro. Josè Minervini e Angela Pozzessere, rispettivamente Presidente del Club Taranto Poseidon e referente Distrettuale per il Service "Fattoria Amici" per l'a.s. 2015-2016, coadiuvate dalle socie Annamaria Miloro, Marina Protopapa e Antonella Perricelli, non sono state da meno organizzando questa ultima, ma si spera non sia l'ultima, manifestazione che si è tenuta martedi 28 luglio 2015 alla presenza della Past President del Consiglio dei Governatori, Flora Lombardo Altamura, della Cerimoniera Distrettuale per la IV Circ. Marilena Nicoletti Lomartire nonché di numerosi soci del Club Taranto Poseidon e numerosi altri Lions della provincia di Taranto e non. Gradita è stata la presenza quasi al completo, dei giovani Leo sempre attivi e partecipativi.

Francesco Antico
II Vice Governatore

LOTTA AD ARMI IMPARI

Il Lions Club di Cerignola contro l'obesità. Alzi la mano chi sa resistere ad una merendina al cioccolato anche se mangiucchiata dal proprio bimbo o nipote. Quanti bambini o adulti riescono ad evitare di bere bibite gassate? Quanti genitori sanno che le bibite gassate contribuiscono a rovinare il sorriso perché rovinano lo smalto dei denti a causa dell'acido fosforico ivi contenuto ? La degenerazione del modello consumistico ci porta a consumare alimenti e bevande ad alto contenuto calorico ma di scarso valore nutrizionale. L'aumento dell'obesità ed il marketing del cibo spazzatura sono legati a doppio filo e si stima che l'industria alimentare spenda in pubblicità oltre 10 miliardi di dollari l'anno e la maggior parte di questa spesa è concentrata su cibi non salutari. Soprattutto i bambini sono facili vittime dei bombardamenti pubblicitari e non danno respiro ai genitori fino a quando non acquistano i loro prodotti preferiti.
A tale proposito è noto a tutti che gli espositori di prodotti spazzatura sono sempre sistemati davanti alle casse dei supermercati. Molti di questi cibi agiscono come droghe inducendo chi ne consuma abitualmente ad una dipendenza paragonabile a quella di una sostanza stupefacente. Per questo chimici e ricercatori dell'industria alimentare (ovviamente di prodotti spazzatura) lavorano a migliorare e potenziare il gusto dei propri prodotti (e ci riescono alla grande). Da queste premesse nasce il progetto di sviluppare un'azione integrata e continuativa per la promozione di stili alimentari e motori orientati al benessere nei bambini e nelle loro famiglie denominato PREVIENIGIOCANDO .Il Progetto è stato realizzato dal: Lions Club Barletta Host – Referente il Dott. Emanuele Tatò, AILD Associazione Italiana Lions per il diabete – Prof. Simone Casucci (Consulente pedagogico del progetto), Maiora Srl per il marchio Despar - Referente la dott.ssa Grazia De Gennaro e con la cooperazione attiva dei Clubs Lions: Castel del Monte Host – Cerignola – Foggia Arpi – Gargano di San Giovanni Rotondo – Palo del Collo Auricarro. I destinatari saranno gli alunni delle classi 5° elementare delle Città di Barletta, Foggia, Cerignola, Corato, Giovinazzo e San Giovanni Rotondo.
Il Progetto non ha oneri di spesa per gli Istituti Scolastici e prevede l'intervento di esperti della nutrizione. Sono previsti:incontri di sensibilizzazione con docenti di scuola primaria di primo grado lezioni-incontro con utilizzo di metodologie attive, utilizzo di software "Previeni Giocando", visite guidate nei supermercati e nelle principali realtà produttive. I Lions del Distretto 108Ab-Puglia hanno presentato il Progetto "Prevenire Giocando" dal 13 al 20 settembre nell'ambito del Tema EXPO MILANO 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita".

Giorgia Mascolo
Presidente Lions Club Taranto Falanto

LIONS CLUB TARANTO FALANTO

LE ATTIVITÀ

Anche quest'anno il Lions Club Taranto Falanto ha organizzato il Concerto d'Estate a favore dei due service Lions "Fattoria Amici" e "Casa Mia" di Taranto, tenutosi sabato 27 Giugno 2015. Il concerto, che chiude l'anno sociale ormai giunto al termine ed inaugura il nuovo, ha visto la partecipazione di numerosi soci dei Club Lions di Taranto, amici e avventori vari che hanno trascorso una meravigliosa serata in una cornice esclusiva quale quella dell'American Bar il Moletto presso il Molo Sant'Eligio affacciata sul meraviglioso mare di Taranto. Gli Stadio Sfera, la cover band che ha suonato in questa occasione, è riuscita a coinvolgere tutti gli spettatori, facendoli cantare e danzare esprimendo con gioia il vero significato di solidarietà, di service, che per noi Lions non si riduce mai solo ad una raccolta di fondi. Per animare ulteriormente la serata , molti di noi si sono travestiti a tema anni 80 ed una nostra socia ha ricevuto il premio per il miglior travestimento. Il service è stato un successo, non solo grazie all'impegno profuso da tutti i soci del Lions Club Taranto Falanto, ma anche grazie all'ospitalità dell'Ing. Malpignano e figlia Gaia che hanno messo a disposizione la sede ed ai generosi contributi ricevuti dagli sponsor.
Il Club, in occasione della settimana mondiale della dignità dei bambini (30 Agosto/5 Settembre), ha organizzato due attività a favore della casa famiglia Chicco di Grano di Talsano e della Fondazione Paolo VI asilo nido e materna di città vecchia di Taranto. La casa famiglia ci ha aperto le porte dandoci la gioia di conoscere i suoi piccoli ospiti. Abbiamo fornito loro il materiale scolastico necessario e giochi di società' ed abbiamo ascoltato le loro storie... Storie di solitudine, abbandono, infanzia rubata ....
La Fondazione Paolo VI, asilo di città vecchia, già sostenuto dal nostro club con la raccolta alimentare che organizziamo ogni anno a loro favore, ci ha accolti nel clima allegro e colorato della scuola. Ospita circa 120 bimbi bisognosi di tutto. Abbiamo fornito loro abiti, giochi e materiale scolastico. Si sono uniti a noi amici, imprenditori locali quali Iperstore Terranova nella persona di Flavia Galiano ed i Lions Club San Cataldo, Città dei Due Mari e Leo Club. Presenti al momento della consegna il presidente del Lions Club San Cataldo Vito Ciaccia , la socia del Lions Club Città dei Due Mari Matilde Percolla in rappresentanza della Presidente Ada La Neve. Il nostro orgoglio di Lions è cresciuto in modo esponenziale perche abbiamo svolto con entusiasmo questi service a favore dei bambini collaborando tra Clubs come una vera squadra e coinvolgendo amici e conoscenti diffondendo anche il lionismo nella nostra comunità.

Domenico Roscino
Redattore III Circoscrizione

LIONS CLUB DI CONVERSANO

IL SUO PRIMO QUARANTENNALE

Il Lions Club di Conversano, che opera nel territorio del Sud-est barese comprendente anche i Comuni di Turi, Rutigliano, Noicattaro e Casamassima, festeggia in quest'anno sociale il suo "primo quarantennale" di vita associativa. Per la prestigiosa occasione numerose manifestazioni sono in programma fino alla celebrazione dell'evento, fissato il prossimo 6 maggio, giorno della consegna ufficiale della Charter avvenuta nel lontano 1976 da parte del Governatore Petrucciani dell'allora Distretto Azzurro 108/A. Si è iniziato, dopo la solenne "cerimonia delle consegne" tra la presidente uscente, avv. Katia Coppi, e il neo presidente per l'a.s. 2015-16, dott. Pierangelo Pugliese, svoltasi presso la tenuta "Reggia del Balì", nel corrente mese di settembre in maniera veramente eccellente, nel segno autenticamente lionistico, della solidarietà e del dinamismo etico culturale. Infatti, il 5 settembre, il primo incontro con i Soci e gli ospiti, si è svolto a Rutigliano, nell'ambito del convento dei Frati Cappuccini, ove il Rettore del Santuario del miracoloso Crocifisso, padre Massimiliano Carucci, ha illustrato il volume, di cui è curatore "I frati cappuccini a Rutigliano dal 1612 al 2012". L'interessante libro, al termine della dotta conversazione, è stato distribuito ai Soci Lions e ai convenuti con l'impegno da parte del Lions Club di partecipare concretamente al restauro del Santuario del SS. Crocifisso. Impegno che è stato subito onorato con uno spettacolo-serivce, finalizzato a raccogliere fondi per il restauro, rappresentato presso il salone del Pensionato "Mamma Rosa" di Turi, il 19 settembre, significativamente alla vigilia dell'Incontro Distrettuale Programmatico di Bari, dalla Compagnia Teatrale "I Briganti", che ha interpretato con successo la commedia giocosa in un atto "L'eredità di zio Buoso" di Gerardo Spinelli, tratta da Gioacchino Forzano e Dante Alighieri. E soprattutto il meeting inaugurale del quarantennale, tenutosi il 10 settembre nella sala consiliare del Comune con la partecipazione del DG Sandro Mastrorilli, del sindaco della Città Giuseppe Lovascio, dei Soci Fondatori Domenico Roscino e Michele Lovascio, nonché delle autorità civili e religiose del territorio e di numerosi officer con presidenti e soci della zona. Nel corso della cerimonia il presidente del Lions Club Pierangelo Pugliese ha invito la relatrice, dott. Annalisa Vinella dell'Università di Bari, a tenere la sua "lezione" su "Se il sogno europeo va in crisi.. più coraggio negli ideali". L'incontro è servito soprattutto a promuovere un momento di conoscenza interna all'Associazione con particolare attenzione ai due nuovi Soci, avv. Giacomo Sgobba di Conversano e dott. Vita Grazia Susca di Turi, che dopo il rito dell'investitura ufficiale da parte del DG Mastrorilli, hanno letto l'atto di accettazione e di affiliazione al L. C. di Conversano, impegnandosi "a servire la comunità, incoraggiare la pace e promuovere la comprensione internazionale".

Mauro Panzera
Presidente Lions Club Copertino Salento

LIONS SUMMER CAMP 2014

VISITA L'ATELIER CORDELLA A LECCE

Il 23 luglio scorso, 15 ragazzi provenienti da 13 Paesi hanno avuto l'opportunità di visitare a Lecce l'Atelier di Moda Sartoriale del Maestro Pino Cordella, Socio del Lions Club Copertino Salento e Responsabile del Distretto 108ab per i Gemellaggi Internazionali. L'importante evento si è verificato nel quadro del "Lions Summer Camp APULIA-Italo Ladisa 2014/2015" ed ha visto la costante attenzione dei ragazzi, i quali hanno potuto confrontarsi direttamente con una delle piu' qualificate ed originali realtà produttive del nostro territorio.
I giovani ospiti provenivano da Giappone, Mongolia, Turchia, Germania, Danimarca, Paesi Bassi, Finlandia, Repubblica Ceca, Grecia, Norvegia, Svezia, Bulgaria e Polonia. Essi sono stati accompagnati dal Direttore del Campo Estivo APULIA Italo Ladisa, Gabriella Marrella del Lions Club di Casarano, e dalla Delegazione dei Leo (il Vice Presidente del Distretto Giuseppe Cataldi, la Past President del Club Copertino Salento Chiara Scalzi ed i due tutor del Club di Casarano Lorenzo De Marco e Sara Piccinno) che gli hanno fatto vedere le bellezze della nostra Lecce . I ragazzi sono stati quindi ricevuti dal Maestro Cordella, il quale, assieme alla moglie Anna Rita ed alla figlia Carol, ha illustrato le vicende che hanno portato l'Atelier ad accreditarsi come un importantissimo punto di riferimento per l'affermazione della moda salentina nel mondo. Particolarmente toccante la visita al Museo della Moda, che, in stretta sinergia con la Scuola Cordella di cui è parte integrante, ha saputo trasmettere ai ragazzi gli emozionanti aspetti dell'evoluzione storica dell'Alta Sartoria, con una rilevante attenzione rivolta ai vari passaggi della lavorazione degli abiti. I nostri ospiti, che alla fine dell'interessante incontro hanno gustato la fragranza di "Sua Maestà" il pasticciotto (dolce salentino per definizione), hanno così beneficiato del particolare privilegio che può dare una lezione di storia e di economia ma soprattutto di vita, al fine di dimostrare come anche un territorio estremamente periferico come il Salento sappia sviluppare competitive esperienze di crescita che oggi sono apprezzate in tutto il mondo.
I 15 ragazzi hanno dato vita, dal 18 al 26 luglio scorso, ad Alberobello, al "Lions Summer Camp APULIA-Italo Ladisa 2014-2015", che, nell'ambito del Programma Youth Camp & Exchange, ha saputo cosi' realizzare quell'importantissimo scopo del lionismo che è quello di creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo facendo sì che, attraverso l'attivo coinvolgimento dei Lions e dei Leo del Distretto 108ab, i giovani che accogliamo possano conoscere le caratteristiche storiche, culturali e naturalistiche della nostra regione. In questo particolare contesto, i ragazzi hanno visitato le Città pugliesi più significative (Barletta, Bari, Martina Franca, Ostuni, Lecce, Nardo', Otranto, Grottaglie, S.Maria di Leuca), frequentando per tre giorni un piccolo corso di base di lingua italiana, visitando importanti siti industriali ed artigianali ed assistendo dal vivo alle lavorazioni tipiche del nostro territorio (lavorazione della creta, del giunco e della mozzarella).
Si ringraziano Chiara Scalzi e soprattutto Gabriella Marrella, senza il cui preziosissimo contributo quest'articolo non sarebbe stato scritto.

Ilaria Portoghese
Presidende Distretto Leo 108 Ab

SALUTO DEL PRESIDENTE DISTRETTUALE

Cari colleghi ed amici Lions,

è con estremo piacere che ho accolto l'invito del nostro governatore a scrivere sulla vostra rivista per parlarvi e presentarvi il magico mondo dei Leo.

Sono felice ed onorata di guidare un distretto che conta ben 287 soci distribuiti in 23 club, dati alla mano siamo il terzo distretto più popoloso d'Italia.

Tanti sono i service di cui noi Leo ci facciamo promotori, la maggior parte abbiamo la fortuna di condividerli con voi.

Il nostro Tema di Studio Distrettuale, "Leo4Health" che ha come scopo primario di sensibilizzare la collettività sulle tematiche della salute è condiviso con i Lions e con gli amici della So.san.; Leo e Lions insieme per salvaguardare la salute in tutte le sue manifestazioni rivolgendosi ad ogni fascia d'età attraverso meeting, contest fotografici, giornate di screening gratuito in piazza, corsi di primo soccorso.

Anche per questo anno sociale i Leo pugliesi hanno deciso di essere "Cavalieri della cecità", rinnovando il Tema operativo distrettuale a sostegno del centro servizi cani guida Lions di Limbiate.
Come di consueto i Leo di tutta Italia si ritroveranno nelle maggiori piazze italiane per la vendita dei famosi pandorini a sostegno del progetto nazionale "Leo4Children" che ha come obiettivo quello di allestire delle piccole ludoteche all'interno dei reparti che prevedono una lunga degenza del bambino. La novità di questo anno sociale sarà quella di poter acquistare un vero e proprio pandoro artigianale di 750 gr confezionato in modo tale da poter essere personalizzato con e regalato alla persona cara. Sarebbe meraviglioso scambiare gli auguri natalizi con gli amici Lions e non con il pandoro Leo , simbolo del nostro impegno quotidiano nel sociale.

Il progetto "Kairòs" tema di studio nazionale, consente di realizzare una sensibilizzazione al contrario ponendo a tutti i normodotati sfide che i diversamente abili vincono ogni giorno.
Il Distretto Leo 108 Ab si conferma un distretto green, avendo quasi tutti i 23 club aderenti al progetto "Leo4Green", i nostri Leo sono attenti e si prendono cura della nostra fantastica terra così piena di risorse .

Tutti i club da nord a sud della Puglia sono operosi e concreti, desiderano contribuire allo sviluppo della comunità territoriale di riferimento,- sempre con la mano tesa verso i più deboli.

Noi Leo ci proponiamo ,ogni giorno, di essere membri consapevoli e responsabili della nostra comunità, con spirito di cooperazione e di infinita e disinteressata generosità sempre e comunque con "il sorriso al servizio".

Honolulu,
HAWAII
LCICon
June 26-30 2015

Seguici su Facebook

Un mutuo che puoi mettere in pausa.

ECCO DI CHE **CASA** SIAMO CAPACI.

Il nostro nuovo mutuo casa ti permette di sospendere le rate fino a 18 mesi o alleggerirle quando può servire. Tuffati da noi, ti diamo una prima risposta in 24 ore.

vieni in filiale | ubibanca.com | 800.500.200

UBI Banca Carime

Fare banca per bene.

Messaggio pubblicitario. Mutui prima casa serie Flessibile: diritto a due sospensioni distanti almeno tre anni, con maturazione interessi, o ad un allungamento entro durata max predefinita (mutuo Flessibile a Tasso Fisso 30 anni, Flessibile Sempre Light 50 anni) per specifici eventi, a condizione di pagamenti regolari. Mutui delle Banche a marchio UBI su immobili in province con almeno una filiale, soggetti a valutazione della Banca, max 300.000 euro, 80% valore perizia, possibili richieste di garanzie. Risposta in 24 ore non vincolante. Fogli informativi in filiale e sui siti delle Banche.